

F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino - S.p.A. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

INDICE

- 1 Relazione della Società di Revisione Pag. 01 04
- 2 Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amm.ne Pag. 05 18
- 3 Bilancio numerico civilistico Pag. 19 29
- 4 Nota Integrativa Pag. 30 66
- 5 Relazione del Collegio Sindacale Pag. 67 71



F.IIi De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A. Via Lombardia, 31 00187 Roma Tel: +39 06 324751 Fax: +39 06 324755504 ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della F.IIi De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta all Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 · IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del
 presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale
 esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere
 dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in
 funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione
 nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia
 inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni
 sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi
 o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in
 funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 qiuqno 2023

EY S.p.A.

Mauro Ottaviani (Revisore Legale)

Reg. Imp. 00628450694 Rea 72406

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato positivo di Euro 10.564.315.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino - Spa svolge la propria attività, in Italia e all'estero, nel settore della produzione e commercializzazione di paste alimentari, nonché di olio di oliva, riso, rossi e di altri prodotti alimentari.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta unicamente nella sede di Fara San Martino, Via Filippo De Cecco.

Sotto il profilo giuridico la società F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A. è la Capogruppo che, direttamente o indirettamente, detiene il controllo delle seguenti società:

- -Olearia F.Ili DE CECCO di Filippo Fara San Martino s.r.l. (controllo diretto 100%);
- -Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara (controllo diretto 89,61%);
- -DE.A. S.r.I. (controllo diretto 100%);
- -DE CECCO France S.a.r.l. (controllo diretto 100%);
- -DE CECCO U.K. Limited (controllo diretto 100%);
- -DE CECCO Deutschland GMBH (controllo diretto 100%);
- -Autentica Tradicion DE CECCO, S.L.U. (controllo diretto 100%);
- -Extra M OJSC (controllo diretto 100%);
- De.Fin. S.r.l. (controllo diretto 96%);
- Dese Mark S.r.l. (controllo indiretto 100%);
- Prodotti Mediterranei Inc. (controllo indiretto 100%).

La società Extra M OJSC opera nel mercato della Federazione Russa e comprende uno stabilimento produttivo ubicato a Mosca con il relativo apparato commerciale.

Nel corso del 2016 è stata costituita la società Autentica Tradicion DE CECCO, S.L.U., con sede operativa a Barcellona, al fine di commercializzare i prodotti a marchio De Cecco nel territorio spagnolo.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

A partire dai primi mesi del 2022 il quadro congiunturale si è deteriorato nei principali paesi avanzati, inizialmente per effetto del temporaneo peggioramento della pandemia e, in seguito, per le conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

I prezzi delle materie prime energetiche, in particolare quelli del gas naturale in Europa, hanno registrato rialzi straordinariamente elevati, soprattutto in connessione con le progressive interruzioni dei flussi dalla Russia, ed hanno spinto l'inflazione ai massimi livelli.

Negli ultimi mesi del 2022, la congiuntura economica globale è ancora negativamente condizionata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina e dall'elevata inflazione che ne determinano un rallentamento della crescita.

Il trend dell'economia italiana è stato sostanzialmente speculare, con i prezzi al consumo che hanno raggiunto nuovi massimi nei mesi autunnali (+12,3% in dicembre su base annuale), sempre sostenuti dai costi della componente energetica che continuano a trasmettersi ai prezzi degli altri beni e servizi.

Tuttavia, nello stesso periodo, la dinamica dei prezzi al consumo è stata mitigata dalle misure governative in materia di contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale per le famiglie e le imprese.

Nonostante il rallentamento subito, il PIL italiano ha registrato un incremento di circa il 3,7% nel 2022. Le più recenti previsioni in merito all'andamento dell'economia nel 2023 risentono dell'ipotesi che le tensioni associate al conflitto in Ucraina si mantengano ancora elevate e, pertanto, il progresso del PIL nel 2023 si attesterebbe a circa l'1,2%, ma si rafforzerebbe nel biennio successivo, in concomitanza con un consistente calo dell'inflazione.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Nell'anno 2022 si è verificata una notevole crescita di tutto il comparto produttivo della pasta. Il motore di tale crescita è stato l'export.

Ben oltre la metà della produzione nazionale di pasta, prodotto simbolo del made in Italy, è destinata all'esportazione (circa il 61%).

Nel 2022 sono state esportate nel mondo quasi 2,4 milioni di tonnellate di pasta italiana (+5,2% sul 2021), per un valore di 3,7 miliardi di euro (+31% sul 2021).

Nell'ambito del notevole sviluppo del settore della pasta, il Gruppo De Cecco ha svolto un ruolo da protagonista.

Le vendite realizzate dal Gruppo De Cecco nel 2022 segnano un incremento, a valore, pari al 20,3% rispetto a quelle del 2021. Il fatturato realizzato sul mercato domestico incrementa del 12,0% sul 2021, mentre le vendite realizzate sul mercato estero aumentano, a valore, del 30,6% rispetto all'esercizio 2021.

In conformità con il trend del settore, il forte sviluppo delle vendite, realizzato dal Gruppo De Cecco, è stato trainato dalla crescita dell'export.

La migliore performance del Gruppo è stata ottenuta negli Stati Uniti d'America, dove si sono registrati una crescita del 28,1% dei volumi esportati e un incremento del fatturato del 64,2%.

Negli altri mercati europei ed extra-europei il Gruppo De Cecco ha realizzato un forte incremento delle vendite, in particolare in Francia (+45,0% a valore sul 2021), in Spagna (+41,6% a valore sul 2021), nel Regno Unito (+20% a valore sul 2021), in Germania (+5,6% a valore sul 2021), in Russia (+7,6% a valore sul 2021), in Canada (+36,5% a valore sul 2021), in Giappone (+10,8% a valore sul 2021), nell'area Medio Oriente e Africa (+46,2% a valore sul 2021).

Dette performance dimostrano, ancora una volta, la capacità della De Cecco di saper cogliere tempestivamente le opportunità che i mercati sono in grado di offrire in un contesto economico globale complesso.

L'eccellente livello qualitativo, che da sempre contraddistingue i prodotti De Cecco, costituisce l'elemento fondante della notorietà del marchio, conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, e dei positivi risultati raggiunti dal Gruppo nei mercati nazionali e internazionali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte (in migliaia di Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Valore della produzione	634.883	501.152	133.731
Margine operativo lordo	37.468	30.483	6.985
Risultato prima delle imposte	14.452	15.449	(997)

Con riferimento ai dati comparativi, ai fini di una migliore esposizione dei dati 2021, è stata riclassificata la voce contributi Conai dai costi per servizi ai costi per materie prime per un importo di Euro 362.720.

Principali dati economici

Relativamente all'andamento economico dell'esercizio 2022 la Società ha raggiunto un fatturato pari ad Euro 620.361.579.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Valore della Produzione	634.883	501.152	133.731
Consumi	(374.520)	(281.972)	(92.548)
Servizi	(183.956)	(149.548)	(34.408)
Valore Aggiunto	76.407	69.632	6.775
Costo del lavoro	(38.939)	(39.149)	210
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	37.468	30.483	6.985
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	(18.446)	(10.283)	(8.163)
accantonamenti			
Risultato Operativo (EBIT)	19.022	20.200	(1.178)
Proventi da partecipazioni	8.961	8.961	0
Proventi e oneri finanziari	(8.190)	(7.870)	(320)
Utili (Perdite) su cambi	(3.242)	620	(3.862)
Totale gestione finanziaria	(2.471)	1.711	(4.182)
Risultato Ordinario	16.551	21.911	(5.360)
Rivalutazioni e svalutazioni	(2.099)	(6.462)	4.363

Risultato prima delle imposte	14.452	15.449	(997)
Imposte sul reddito	(3.888)	(4.403)	515
Risultato netto	10.564	11.046	(482)
Maritato netto			

Il bilancio al 31 dicembre 2022 si è chiuso con un utile netto di Euro 10.564.315 ed è stato conseguito dopo aver stanziato Euro 12.023.192 per ammortamenti.

Tale risultato è stato determinato dalla realizzazione di un fatturato complessivo pari a Euro 620.361.579, in forte crescita rispetto a quello relativo al 31 dicembre 2021, pari a Euro 494.527.849, con un incremento di Euro 125.833.730 (+25,45%).

Il fatturato realizzato sul mercato Italia è pari a Euro 392.557.000 contro Euro 328.492.000 al 31 dicembre 2021 (con un incremento del 19,5%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato Italia sono pari a circa Q.li 1.004.861 nell'esercizio 2022 a fronte di Q.li 1.104.766 realizzati al 31 dicembre 2021 (con un decremento del 9,1%).

Il fatturato realizzato sul mercato estero è pari a Euro 227.805.000 contro Euro 166.036.000 al 31 dicembre 2021 (con un incremento del 37,2%).

I volumi di vendita realizzati sul mercato estero, pari a circa Q.li 968.600 nell'esercizio 2022, sono aumentati rispetto a quelli realizzati al 31 dicembre 2021 (Q.li 894.140); l'incremento corrisponde a circa l'8,3%.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2022	31/12/2021
Return on Equity (ROE) (Risultato netto/Mezzi Propri)	3,82%	4,10%
Return on Investments (ROI) (Risultato operativo (EBIT)/Capitale Investito)	2,82%	3,19%
Return on Sales (ROS) (Risultato operativo (EBIT)/Ricavi Operativi)	3,07%	4,08%
M.O.L./Ricavi Operativi (Margine operativo lordo (EBITDA)/Ricavi Operativi)	6,04%	6,16%
Rotazione del Capitale Investito (Ricavi Operativi/Capitale Investito medio (tra inizio e fine esercizio) al netto delle partecipazioni)	1,43	1,18
Costo del lavoro/Ricavi Operativi (Costo del lavoro/Ricavi Operativi)	6,28%	7,92%

Per quanto riguarda il valore della produzione, lo stesso è in forte crescita rispetto all'esercizio 2021. La marginalità risulta anch'essa in notevole aumento per quanto riguarda il valore aggiunto e il margine operativo lordo (EBITDA), mentre subisce una lieve flessione riferita al risultato operativo (EBIT). Confrontando il conto economico riclassificato della Società con quello dell'esercizio precedente si giunge

alle seguenti considerazioni:

gli indici legati alla redditività operativa (ROS, ROI) decrementano rispetto al precedente esercizio per l'effetto combinato della contrazione del risultato operativo e dell'aumento del fatturato e del capitale investito, mentre l'indice M.O.L./Ricavi Operativi è sostanzialmente stabile per effetto del contestuale progresso di EBITDA e fatturato.

- Il risultato prima delle imposte è in lieve diminuzione, subendo l'effetto combinato dell'aumento degli oneri finanziari netti (+4.182.000 Euro circa) e della diminuzione delle svalutazioni nette delle attività finanziarie (-4.363.000 Euro circa).

Per effetto della situazione sopra descritta, si determina un risultato netto largamente positivo, in linea con quello del precedente esercizio, che si riflette nella sostanziale stabilità dell'indice di redditività legato all'utile netto (ROE), in presenza di un miglioramento nell'incidenza della gestione tributaria.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
D'	74.043	60.046	13.997
Rimanenze di magazzino	85.647	66.168	19.479
Crediti verso Clienti	16.753	12.121	4.632
Altri crediti correnti	22.876	23.201	(325)
Disponibilità liquide Ratei e risconti attivi	2.857	1.152	1.705
	202.176	162.688	39.488
Attività d'esercizio a breve termine	202.170	102.000	001100
Immobilizzazioni immateriali nette	14.432	14.098	334
Immobilizzazioni materiali nette	235,332	237.152	(1.820)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni	220.596	218.968	1.628
finanziarie			
Altri crediti non correnti	984	388	596
Capitale immobilizzato	471.344	470.606	738
Capitale Investito	673.520	633.294	40.226
Debiti verso banche	118.088	74.165	43.923
Debiti verso fornitori	125.279	110.226	15.053
Debiti tributari	2.088	2.961	(873)
Altri debiti correnti	24.843	38.992	(14.149)
Ratei e risconti passivi	5.824	3.015	2.809
Passività d'esercizio a breve termine	276.122	229.359	46.763
			(T 000)
Debiti verso banche a medio lungo termine	102.824	109.833	(7.009)
Trattamento di fine rapporto di lavoro	4.864	4.555	309
subordinato	0.700	47.004	(0.000)
Obbligazioni	8.793	17.081	(8.288)
Altre passività a medio e lungo termine	4.092	2.742	1.350
Passività a medio lungo termine	120.573	134.211	(13.638)
0 " 1	13.945	13.945	
Capitale sociale	252.316	244.733	7.583
Riserve	10.564	11.046	(482)
Utile dell'esercizio	276.825	269.724	7.101
Mezzi propri	210.023	200.124	7,101
Finanziamenti	673,520	633,294	40.226
riilalizialilellu	0,0,020	000.201	

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), seppur in presenza di un temporaneo spostamento dell'indebitamento finanziario dal medio-lungo termine verso il breve termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di copertura (Mezzi Propri + Passività a lungo)/Attivo fisso	0,84	0,86
Indice di indebitamento finanziario Mezzi Propri/Debiti finanziari	1,40	1,68

Le operazioni che nell'esercizio chiuso al 31.12.2022 hanno maggiormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società sono le seguenti:

- in data 22.03.2022 la BEI (Banca Europea per gli Investimenti) ha erogato alla Società un finanziamento dell'importo di € 10.000.000 con scadenza 22.03.2028;
- in data 22.09.2022 ICCREA Banca (Istituto Centrale del Credito Cooperativo) ha erogato alla Società un finanziamento dell'importo di € 10.000.000,00 con scadenza 30.06.2038.

La struttura dell'indebitamento e gli affidamenti concessi e non ancora utilizzati permettono comunque di garantire il regolare adempimento delle obbligazioni aziendali.

In tale contesto, si evidenzia la volontà degli Amministratori di assicurare l'equilibrio patrimoniale e finanziario nel medio – lungo periodo.

Le operazioni finanziarie poste in essere, in continuità con quelle effettuate nel precedente esercizio 2021, caratterizzate dalla negoziazione di finanziamenti a medio – lungo termine, hanno la finalità di conseguire il

riequilibrio di tutti gli indicatori di solidità patrimoniale e di liquidità, attraverso un significativo riposizionamento dell'indebitamento finanziario dal breve al medio – lungo termine.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in migliaia di Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	0111212022	01,7,2,202	
Depositi bancari	22.786	23.123	(337)
Denaro e altri valori in cassa	90	77	13
Disponibilità liquide	22.876	23.200	(324)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	1	To and
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(79.464)	(44.701)	(34.763)
Quota a breve di mutui e finanziamenti	(38.624)	(29.464)	(9.160)
Obbligazioni (entro 12 mesi)	(8.593)	(17.500)	`8.907
Crediti finanziari	, ,	,	
Debiti finanziari a breve termine	(126.681)	(91.665)	(35.016)
			(0.1.0.10)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(103.804)	(68.465)	(35.340)
	(0.702)	(17.081)	8,288
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	(8.793)		7.009
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(102.824)	(109.833)	7.008
Posizione finanziaria netta a medio e	(111.617)	(126,914)	15.297
lungo termine	(111.017)	(120.014)	10.201
Posizione finanziaria netta	(215.421)	(195.378)	(20.043)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di disponibilità Attivo corrente/Passivo corrente	0,73	0,71
Quoziente di liquidità (Attivo corrente – Rimanenze)/Passività correnti	0,46	0,45
Giacenza media delle scorte (giorni) Rimanenze medie (tra inizio e fine esercizio)/Ricavi Operativi * 360	38,91	39,67
Incasso medio dei crediti (giorni) Crediti commerciali medi al lordo del F.do svalut. crediti/Ricavi Operativi * 360	44,76	47,82
Pagamento medio dei debiti (giorni) Debiti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio)/Acquisti dell'esercizio * 360	75,91	96,71
Posizione finanziaria netta (€/000.000) Debiti netti verso banche Debiti verso altri finanziatori	215,42 6,70	195,38 7,36

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un maggior utilizzo delle linee di credito correnti e un incremento dell'indebitamento finanziario a breve, comprensivo anche delle quote dei finanziamenti e dei prestiti obbligazionari da rimborsare nel breve termine.

Il contestuale e progressivo rimborso dei finanziamenti preesistenti ha avuto come conseguenza un decremento dell'indebitamento finanziario a medio – lungo termine.

Nel 2022 è confermata la volontà degli Amministratori di porre in essere operazioni volte a conseguire il miglioramento qualitativo della struttura patrimoniale della Società.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno

fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

In merito alla gestione del personale si riportano le seguenti informazioni: - non vi sono stati infortuni gravi sul lavoro nel corso dell'esercizio 2022.

Certificazione Etica e Parità di Genere

La Società continua a mantenere attiva la certificazione per la Responsabilità Sociale SA8000 conseguita il 25 febbraio 2005 a seguito di verifica di Parte Terza Indipendente. L'attuale contratto di certificazione è stipulato con l'Ente Det Norske Veritas e le due verifiche semestrali di mantenimento del 2022 sono state superate con successo a conferma della conformità ai principi e requisiti sociali dello standard e dell'impegno al miglioramento continuo anche attraverso l'attività di estensione delle buone pratiche ai propri fornitori e alla formazione continua del Personale sui principi dell'etica e della Responsabilità sociale d'impresa.

Con particolare riferimento all'obiettivo di sviluppo sostenibile N. 5 "PARITA' DI GENERE" dell'Agenda ONU 2030, il 29/12/2022 la Società ha integrato il sistema di gestione SA8000 e ne ha certificato, attraverso DNV, la conformità alla Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 «Linea guida sul sistema di gestione per la parità di genere». In tal modo, la Società ha assunto formalmente la responsabilità di promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro, misurarne e monitorarne avanzamenti e risultati. E' stata data ampia visibilità di questo risultato attraverso una campagna stampa e social dedicata.

La scelta di aderire nel 2005 allo standard SA8000 e l'adesione nel 2022 ai principi di riferimento per la Parità di Genere, sono conferme delle strategie industriali, finanziarie e delle condotte operative orientate a beneficio di tutti coloro che con impegno contribuiscono alla realizzazione dei progetti aziendali ed alla creazione di valore.

Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite

Dal 31 Gennaio 2022, il Gruppo De Cecco è formalmente aderente al Global Compact delle Nazioni Unite, la più grande realtà di collaborazione mondiale nata nel 2000 e che ha come scopo quello di promuovere un'economia globale più inclusiva e sostenibile. E' un'iniziativa volontaria con la quale il Gruppo De Cecco ha scelto di aderire pubblicamente ai principi delle Nazioni Unite che promuovono i valori della sostenibilità delle imprese nel lungo termine e a cui, ad oggi, hanno aderito oltre 18.000 imprese provenienti da 160 paesi nel mondo. La partecipazione a tale «patto» comporta l'impegno formale a condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza principi inerenti diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, principi condivisi universalmente, derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO, dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Emissione Documento per la Sostenibilità 2022 (relativo all'esercizio 2021)

Emesso a fine novembre 2022, il documento è stato pubblicato sul sito aziendale il 22 marzo 2023 e supportato da una campagna stampa e social dedicata. Realizzato secondo le linee guida del GRI e in linea con il Global Compact e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, nel Rapporto sono rappresentati gli aspetti principali che hanno caratterizzato De Cecco nel 2021, in che modo è stato creato valore e come questo è stato distribuito. Il documento descrive in maniera chiara ed efficace come lo sviluppo sostenibile sia il fulcro delle strategie aziendali e come l'operato dell'Azienda sia un contributo riconoscibile e fattivo al raggiungimento degli obiettivi comuni internazionali.

Rating ESG

Parallelamente al processo di rendicontazione, nel 2022 è stato anche avviato con Cerved il Rating ESG: il 27/10/2022 Cerved ha rilasciato un primo report di assessment che ha prodotto come risultato un punteggio corrispondente ad una fascia "Alta", registrando, in particolare per gli ambiti Ambientale e Sociale, una performance superiore rispetto alla mediana del settore. Questi risultati sono stati confermati nel Rating ESG ufficiale emesso il 03/05/2023 a valle della pubblicazione del Rapporto di sostenibilità.

Ambiente

L'impatto ambientale del complesso produttivo De Cecco di Fara San Martino, sia in riferimento alle attività di molitura, sia a quelle di pastificazione, si può riepilogare in riferimento al quadro delle emissioni. Le emissioni in atmosfera sono relative alle polveri generate dal trasporto dei prodotti di molitura (settore

Molino), ai fumi di combustione delle caldaie alimentate a gas metano ed alle espulsioni di vapore acqueo dagli essiccatoi della pasta (settore Pastificio).

La Società ha da sempre minimizzato le emissioni di polveri in atmosfera dal Molino attraverso l'utilizzo dei migliori filtri a maniche in tessuto. Di conseguenza le emissioni prodotte sono inferiori ad un decimo del limite di legge.

Le emissioni delle caldaie sono monitorate annualmente per certificare il rispetto dei limiti di legge. Funzionali al controllo delle emissioni sono le iniziative volte alla razionalizzazione dei consumi energetici (25% gas metano, 75% energia elettrica), costituite dal costante controllo dei rendimenti delle caldaie, dalla costante manutenzione degli impianti, finalizzata a ridurre le dispersioni di energia termica, dall'utilizzo di motori elettrici ad alto rendimento.

Per quanto concerne i consumi di energia elettrica, in gran parte acquisita dal libero mercato, importante è sottolineare che la Società soddisfa circa l'12% del proprio fabbisogno attraverso l'autoproduzione con proprie centrali idroelettriche e attraverso l'acquisto da una centrale idroelettrica nell'ambito del Gruppo. Ciò dimostra la propensione della Società a privilegiare l'utilizzo di fonti di energia "pulita" e rinnovabile.

Tutte le espulsioni di aria caldo/umida degli essiccatoi di pasta sono convogliate all'esterno del Pastificio, migliorando il microclima all'interno dei reparti produttivi e minimizzando il disagio dei lavoratori.

Le emissioni in acqua, con limitati carichi organici, sono riconducibili alle acque di lavaggio delle trafile degli impianti, di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, oltre che dei servizi igienici. Tutti questi reflui sono convogliati all'impianto di depurazione privato di tipo biologico, di cui l'azienda si è dotata, dimensionato per un afflusso di acque reflue di scarico di dimensione doppia a quella reale. I fanghi residuali vengono conferiti a smaltitore autorizzato.

Per quanto attiene allo smaltimento dei rifiuti solidi e degli imballaggi, la Società, oltre che al pieno rispetto delle norme di legge, ispira il proprio operato ai criteri di promozione del riciclaggio, del recupero e riutilizzo dei rifiuti e, comunque, della limitazione della loro produzione. All'interno dei reparti produttivi e negli uffici viene posta in essere, con appositi contenitori, la raccolta differenziata dei rifiuti generati.

La Società ha applicato un piano di selezione dei fornitori del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed ha collaborato con loro per massimizzare la quota di rifiuti recuperati (65% nel 2003, 92% nel 2022).

Le azioni inerenti la gestione dei rifiuti, i compiti e le responsabilità dei preposti e la redazione della relativa documentazione sono oggetto di una Procedura Operativa interna, facente parte del Sistema di Gestione Ambientale.

La rilevanza attribuita dalla Società alla gestione e smaltimento dei rifiuti ha condotto alla creazione di una apposita funzione, al cui referente viene demandato il compito di provvedere alla registrazione dei movimenti di carico e scarico dei rifiuti, alla verifica dell'idoneità degli smaltitori e della regolarità delle loro autorizzazioni.

E' importante precisare che le attività aziendali non prevedono nessuna fase in cui ci siano emissioni al suolo, mentre il monitoraggio delle emissioni sonore ha evidenziato valori al di sotto della soglia prevista dalla normativa vigente.

Si sottolinea che la Società non è stata mai condannata per danni causati all'ambiente, né ad essa sono state inflitte sanzioni per reati ambientali.

Inoltre, il Sistema di Gestione Ambientale della Società e della controllata "Olearia F.Ili De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl", entrambe operanti a Fara San Martino, a seguito di verifica da parte dell'Ente terzo verificatore Det Norske Veritas Italia S.r.I., ha ottenuto la certificazione di conformità allo standard UNI EN ISO 14001/2004 in data 2 ottobre 2007.

La società e la controllata "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" hanno ottenuto il rinnovo di tale certificazione in data 28 settembre 2019.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzi immateriali, effettuati nel corso dell'esercizio 2022, riguardanti il software e l'ampliamento del sistema informativo aziendale, sono pari ad Euro 4.993.290.

Gli investimenti sostenuti nel corso del 2022 in ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica ammontano ad Euro 973.993. di cui ammissibili Euro 952.022,26, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii..

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli. I progetti si riferiscono ad attività precompetitive a carattere innovativo "green" finalizzate al raggiungimento di obiettivi di transizione ecologica secondo i principi dell'economia circolare così come declinati nella comunicazione della Commissione Europea (COM 2020) 98 dell'11 marzo 2020.

Vi informiamo, inoltre, che gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione al 31.12.2022 ammontano ad Euro 98.956 e si riferiscono prevalentemente ad investimenti in sviluppo software.

Durante l'esercizio 2022 si sono effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 3.461.479, che

riguardano le seguenti aree:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	643.395
Impianti e macchinari	2.632.315
Attrezzature industriali e commerciali	96.707
Altri beni (mobili, macch. d'ufficio, mezzi di trasporto)	89.062

Gli investimenti in macchinari e impianti si riferiscono ai miglioramenti tecnologici, agli ammodernamenti e alle revisioni straordinarie delle linee produttive.

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, gli stessi ammontano ad Euro 41.041.075 al 31.12.2022.

Le immobilizzazioni in corso fanno riferimento principalmente:

- per Euro 33.517.192 all'operazione posta in essere nel 2017 con la società immobiliare Porta Nuova 2000 S.r.l.: la Società, nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, aveva acquisito nel corso del 2017 la proprietà di unità immobiliari facenti parte del complesso denominato "Centro Residenziale Direzionale Commerciale il Molino" in Pescara con l'obiettivo di adibire gli stessi ad un centro direzionale; a tal fine sono tuttora in corso gli studi di fattibilità e le attività di progettazione finalizzati a tale cambio di destinazione d'uso.
- per Euro 3.410.000 al terreno sito in Pescara lungomare Cristoforo Colombo acquisito nel 2017.

Gli amministratori, in occasione della redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, hanno valutato la sussistenza di indicatori di impairment ex OIC 9 e considerato, in particolare, i fattori esterni derivanti dalla crisi economica-finanziaria in atto ed il conseguente significativo incremento dei tassi di interesse. Per tali ragioni è stato dato mandato ad una primaria società di valutazione immobiliare di redigere apposita perizia estimativa del complesso immobiliare. Inoltre, anche il terreno è stato sottoposto ad una nuova perizia estimativa. Le risultanze delle predette analisi hanno determinato un valore d'uso complessivo del complesso immobiliare e del terreno pari ad Euro 31.237.192: conseguentemente è stata apportata una svalutazione registrata in apposito fondo svalutazione pari ad Euro 5.690.000.

Inoltre, le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione comprendono anche il costo relativo alla realizzazione di nuovi silos di stoccaggio grano, presso il sito produttivo di Fara San Martino, per un importo di Euro 6.641.272. Tali investimenti sono finalizzati ad accrescere la capacità di stoccaggio dell'azienda affinché la stessa sia meno esposta alle oscillazioni dei prezzi della materia prima grano.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1, si dà atto che la Società effettua attività di ricerca finalizzata ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi e servizi o apportare miglioramenti a quelli esistenti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Tra la "F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.p.A." e le imprese controllate direttamente esistono i seguenti rapporti:

- con l'Olearia F.lli DE CECCO di Filippo Fara S. Martino S.r.l. con sede in Fara San Martino (Chieti) Via Filippo De Cecco, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nell'acquisto di prodotti finiti;
- con la De Cecco France S.a.r.l. con sede in Lisses Evry (Francia), Zac Bois Chaland, 10 Rue du Bois Chaland, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la DE CECCO U.K. Limited con sede in Londra (Gran Bretagna) EC3A 7HX, Irongate House, Dukes Place, costituita nel 2003, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la DE CECCO DEUTSCHLAND GMBH , con sede in 40221 Dusseldorf (Germania), Grand Bateau, Zollhof 4, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L., con sede in Madrid, Paseo de la Castellana 35, rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO SPA PESCARA, con sede in Pescara, Via Misticoni n° 5, rapporti commerciali consistenti nella vendita del semilavorato (semola per la pastificazione) e nell'acquisto del prodotto finito pasta;
- con la Extra M OJSC, con sede in 107113 Mosca, Federazione Russa, 22 3rd Ribinskaya Str., rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;
- con la DE.FIN. SRL, con sede in Pescara, Viale Vittoria Colonna n. 97, esistono solo rapporti di

controllo.

Con le imprese controllate indirettamente esistono i seguenti rapporti:

- con la Prodotti Mediterranei Inc., con sede in 10168 New York (USA) 122 East 042nd Street, Suite 518, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella vendita di prodotti finiti;

con la Dese Mark S.r.l., con sede in Pescara V.le Vittoria Colonna 97, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., rapporti commerciali consistenti sostanzialmente nella fornitura di servizi e software.

I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Si veda il prospetto in Nota Integrativa.

In merito alla politica dei prezzi di trasferimento, attuata nei confronti delle società estere di distribuzione, si segnala che la Società ha posto in essere e strutturato gli opportuni aggiornamenti in linea con le disposizioni tributarie internazionali. Tale attività ha comportato, tra l'altro, l'identificazione e la selezione di un congruo numero di soggetti indipendenti comparabili con le società del Gruppo e la determinazione del valore normale da utilizzare come prezzo per le operazioni infragruppo (c.d. benchmarking analysis).

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dal Gruppo, aventi natura finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi connessi alla concorrenza

Il mercato alimentare in cui la Società opera è caratterizzato da un notevole livello di concorrenza e dalla presenza di un numero elevato di operatori che competono per la ripartizione dei volumi di vendita, puntando sui seguenti fattori: il prezzo e la qualità dei prodotti, la riconoscibilità del marchio e la fedeltà dei consumatori allo stesso, le attività pubblicitarie e promozionali, nonché la capacità di identificare e soddisfare le preferenze dei consumatori. In questo scenario, la Società si trova a competere anche con realtà di maggiori dimensioni o che detengono, in taluni mercati, una quota superiore, e con multinazionali presenti sul mercato con molteplici linee di prodotto e dotate di maggiori risorse finanziarie.

Rischi connessi al contesto socio-economico

La Società, oltre che in Italia, opera in circa 120 paesi, anche al di fuori dell'Unione Europea, nei quali realizza circa il 37% dei ricavi.

La vendita dei prodotti nei mercati nazionali ed internazionali espone la Società ad una serie di rischi, come del resto tutte le aziende operanti nel mercato globale, quali il ciclico deterioramento della situazione economica generale, con i conseguenti cali della domanda e dei consumi. Tuttavia, di fronte ad eventi simili, costituisce un elemento di solidità il posizionamento della Società nel segmento di mercato "premium food", caratterizzato da un'offerta di prodotti ad elevato standard qualitativo ai quali il mercato riconosce un "premium price", vale a dire un prezzo che si colloca in una fascia superiore rispetto ai concorrenti. Tale posizionamento è stato raggiunto e mantenuto grazie alla notorietà del marchio ed all'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti della Società.

Questi fattori costituiscono elementi di attenuazione del rischio collegato al deterioramento della congiuntura economica, in quanto conferiscono all'attività della Società quel vantaggio competitivo che permette di reagire meglio alle crisi economiche e quel carattere anticiclico che, addirittura, consente di sfruttare opportunità di crescita nelle crisi stesse.

La presenza sui mercati internazionali espone la Società, oltre ai rischi legati alla situazione economica, anche a quelli inerenti la situazione politica e le legislazioni locali, ivi comprese le politiche commerciali, fiscali e doganali dei diversi paesi, la necessità di fronteggiare la concorrenza di operatori nei diversi mercati, la necessità di riuscire ad interpretare e soddisfare i gusti delle clientele dei diversi paesi e l'introduzione di prescrizioni alimentari come limitazione alle esportazioni.

Altri fattori di rischio

Dal lato delle vendite dei prodotti della Società, vanno annoverati i rischi legati alla dipendenza dalla Grande Distribuzione Organizzata. Quest'ultima, che raggruppa le catene di supermercati e i grossisti della grande distribuzione, rappresenta circa l'85% dei ricavi realizzati in Italia. Tutto il fatturato realizzato col canale della G.D.O. è stato ottenuto da 9 gruppi-clienti, dei quali i primi 6 hanno generato circa il 96% dei ricavi nel canale.

Tuttavia, nei rapporti con la G.D.O., costituisce un punto di forza della Società la notorietà del marchio, l'eccellente livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i prodotti De Cecco e che è riconosciuta dal mercato, nonché i consolidati rapporti con la Grande Distribuzione stessa. Questi fattori costituiscono

elementi di attenuazione del rischio insito nella dipendenza dalla G.D.O.

Sul versante degli acquisti delle materie prime, vanno tenuti in considerazione i rischi connessi alla disponibilità ed al prezzo delle stesse.

La Società, al fine di mantenere costanti gli standard qualitativi dei propri prodotti, utilizza materie prime di elevata qualità, primariamente grano duro, di cui cura direttamente l'approvvigionamento. Questo vale anche per la produzione dei prodotti commercializzati realizzata presso stabilimenti di terzi.

Fino ad ora la Società è stata capace di acquistare materie prime con le caratteristiche desiderate in misura adeguata a sostenere la produzione e a mantenere gli standard qualitativi dei propri prodotti.

Tuttavia, in caso di tensioni sul fronte dell'offerta, dovute alla diminuzione del numero di produttori o fornitori di materie prime o alla scarsità delle medesime, ovvero ad un incremento della concorrenza degli altri operatori del settore o all'aumento dei prezzi di mercato, la Società potrebbe incontrare difficoltà nel reperimento di materie prime di elevata qualità o in misura sufficiente per sostenere la crescita della produzione, o subire incrementi dei costi di approvvigionamento, con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Al momento, la Società non ha in corso contratti di copertura del rischio riguardante i prezzi di approvvigionamento delle materie prime.

Informazioni relative alle incertezze e rischi finanziari

Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

La Società genera una parte significativa dei propri ricavi sui mercati internazionali anche attraverso le proprie controllate, in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, quali gli Stati Uniti d'America, la Gran Bretagna e la Russia. La Società, inoltre, sostiene dei costi in dollari USA, derivanti dagli acquisti di grano duro da fornitori nord-americani.

Sono principalmente le fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Rublo ed Euro/Dollaro USA, ad influenzare i risultati della Società. Ciò avviene attraverso le seguenti dinamiche:

- fluttuazioni dei costi di acquisto del grano duro dagli USA;
- fluttuazioni dei tassi di cambio nel periodo compreso tra la data di fatturazione dei prodotti finiti da parte della Società alle proprie controllata estere e la data del relativo pagamento da parte di queste ultime.

La Società pone in essere politiche di copertura dal rischio legato alla variabilità del cambio in riferimento ai propri crediti commerciali nei confronti della PMI (trattasi di contratti derivati riguardanti l'acquisto di diritti alla compravendita di valuta estera).

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

L'indebitamento finanziario netto verso banche della Società al 31.12.2022 è pari ad Euro 215,42 milioni e riguarda l'esposizione debitoria a breve ed a medio/lungo termine a tasso variabile.

La Società ha posto in essere operazioni di copertura dal rischio legato alla variabilità dei tassi di interesse in relazione all'indebitamento finanziario a breve ed a medio/lungo termine.

Sono allo studio ulteriori strumenti finanziari della stessa natura volti a limitare le conseguenze negative, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, di eventuali aumenti dei tassi di interesse.

Adozione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001

La Società ha da tempo adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo predisposto ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 231/2001 ("Modello 231") ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dallo stesso Decreto.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica scadrà con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 l'Organismo di Vigilanza ha svolto una costante attività di monitoraggio del Modello, intraprendendo una serie di attività ulteriori, volte al rafforzamento dei presidi 231/2001, con particolare riferimento alle procedure interne, ai protocolli e all'aggiornamento della Parte Generale e della Parte Speciale del MOGC F.Ili De Cecco. L'attività di aggiornamento si è concentrata prevalentemente sull'aggiornamento di specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della Società in relazione ai reati presupposto, rafforzare gli obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza e i canali di segnalazione che garantiscano riservatezza dell'identità del segnalante e divieto di atti di ritorsione o discriminatori (aggiornamento Whistleblowing) e attualizzare i flussi operativi. l'Organismo di Vigilanza ha inoltre avviato numerose attività volte al rafforzamento del canale di segnalazione telematico whistleblowing favorendo lo sviluppo di una piattaforma via web per la gestione dei canali di segnalazione di condotte illecite e/o violazioni del codice etico anche alla luce delle novità normative introdotte dal D.lgs. 24/2023 in attuazione della Direttiva 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto

dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali". Il testo introduce novità rilevanti, valide sia nel settore pubblico che in quello privato, ampliando notevolmente la casistica (non più circoscritta all'ambito di applicazione del D.Lgs 231/'01), introducendo nuovi canali di segnalazione (es. segnalazione orale) e una stretta tempistica per i riscontri. Alla luce di quanto finora riportato, al fine di evitare di incorrere in sanzioni, l'ODV in concerto con l'Ufficio Privacy ha avviato tutte le azioni prodromiche all'individuazione delle azioni da intraprendere per garantire la compliance del processo di gestione delle segnalazioni alla nuova normativa.

Modello Organizzativo Privacy

La Società ha da tempo adottato un Modello Organizzativo Privacy in attuazione al Regolamento Europeo 2016/679 ed al D. Lgs 101/2018 e ha nominato l'Ufficio Privacy attualmente composto da tre membri e al quale sono demandati i compiti di coordinamento e di indirizzo in materia di protezione dei dati personali, oltre alle responsabilità definite e descritte all'interno delle singole procedure - parti integranti del presente Modello.

Nel corso del 2022 l'Ufficio Privacy attualmente in carica ha svolto una costante attività di monitoraggio del Modello e delle procedure ad esso collegate, intraprendendo una serie di attività ulteriori volte alla gestione delle nomine dei Responsabili e degli incaricati, all'aggiornamento delle informative per gli interessati, e pianificando aggiornamenti della formazione interna rispetto alle tematiche privacy, della predisposizione della privacy policy aziendale.

Informazioni relative alle agevolazioni finanziarie e fiscali

Per quanto concerne le agevolazioni finanziarie, si segnala che il Gruppo De Cecco ha sottoscritto in data 13/11/2014 con INVITALIA S.p.A. un Contratto di Sviluppo, nel quale hanno partecipato, quale capofila, la Controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara e, quale partecipante (aderente) al contratto, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A..

Il contratto di sviluppo prevedeva per la F.lli De Cecco di Filippo S.p.A. investimenti complessivi previsti per Euro 11.770.883, in riferimento ai quali è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento al tasso agevolato dello 0,18% su un importo di Euro 5.885.416 ed un contributo a fondo perduto pari al 6,5% degli investimenti previsti dell'importo di Euro 765.104.

Ad oggi il Contratto di Sviluppo si è concluso, in quanto nel corso dell'esercizio 2017 è stato rendicontato il secondo ed ultimo stato di avanzamento lavori per un importo di € 4.579.338,85 che sommati al precedente SAL n. 1 di € 2.343.891.78, danno un totale investimenti rendicontati per l'importo di € 6.923.230,63.

Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali, si evidenzia che la Società, ha aderito ad un contratto di rete denominato "Rete Agroalimentare De Cecco Italia", ed ha usufruito, del regime di sospensione dell'Imposta sul Reddito delle Società per gli utili dell'esercizio accantonati ad apposita riserva e destinati alla realizzazione di investimenti previsti dal programma comune di rete, preventivamente asseverato, ai sensi del D.L. del 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122.

La F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, in base a tale accordo, che ha riguardato i marchi ed il know how dell'impresa, è stata determinata la quota deducibile del reddito agevolabile.

Si evidenzia che è stata effettuata richiesta di proroga dell'agevolazione, limitatamente al know how dell'impresa, per il quinquennio 2020 – 2024. A tal proposito, è in itinere la procedura finalizzata alla stipula del relativo accordo preventivo con l'Agenzia delle Entrate.

La Società, inoltre, ha proceduto alla determinazione delle attività di Ricerca e Sviluppo eleggibili al credito d'imposta di cui all'art. 1 comma 35 della Legge 23.12.2014 n. 190.

I periodi d'imposta interessati dal beneficio in esame sono quelli dal 2015 e seguenti.

La Società ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di maggiorare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave "Industria 4.0".

Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Iperammortamento").

La Società, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 commi 91 - 97, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di maggiorare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi. Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Super-ammortamento").

La Società, infine, ha usufruito dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Decontribuzione Sud), come previsto dall'art. 27 del D.L. 14.08.2020 n 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13.10.2020 n. 126. Tale agevolazione, finalizzata a contenere gli effetti straordinari sull'occupazione determinati dall'epidemia da Covid-19, si concretizza nell'esonero pari al 30% della complessiva contribuzione a carico del datore di lavoro ed è stata applicata fino al 30 giugno 2022 nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato.

L'articolo 1, comma 161, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) ha prorogato il suddetto esonero contributivo fino al 2029, con la misura che sarà pari al 30% fino al 31.12.2025 e rimodulata negli anni successivi.

L'applicazione di tale misura agevolativa per i territori svantaggiati del Mezzogiorno per il periodo di competenza luglio 2022 – dicembre 2022, è stata effettuata nel rispetto dei limiti stabiliti dalla Commissione Europea in materia di misure di sostegno nazionali per preservare i livelli occupazionali in riferimento alle imprese colpite dalle gravi perturbazioni dell'economia causate dall'aggressione russa all'Ucraina (c.d. Temporary Crisis Framework). Nell'ambito di tali limiti di applicabilità, la Commissione Europea ha prorogato la fruizione della decontribuzione in questione fino al 31.12.2023

Lo sgravio applicato dalla Società è stato pari a euro 588.241,00 nel primo semestre 2022 e pari a euro 399.587,00 nel secondo semestre 2022.

La Società, nell'anno 2022, ha contabilizzato, altresì, i seguenti crediti d'imposta:

- Credito d'imposta per le spese di sanificazione e per l'acquisto di dispositivi di protezione anno 2021 (art. 32 D.L. 73/2021), per l'importo di € 11.439,00.
- Credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali anno 2021 (art. 57-bis del D.L.24 aprile 2017 n. 50 e s.m.i.), per l'importo di € 22.202,00.
- Credito d'imposta per l'acquisto di beni materiali strumentali nuovi allegato "A" L. Bilancio 2017 interconnessi nell'anno 2022 (art. 1, comma 1056 e 1057, L. 178/2020), per l'importo di € 1.502.012,92, utilizzabile in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di interconnessione.
- Credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica nell'anno 2022, istituito per contrastare l'aumento dei costi della componente energetica (Art. 3 D.L. n. 21 del 21 marzo 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 1.691.665,00.
- Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale nell'anno 2022, istituito per contrastare l'aumento dei relativi costi (Art. 15.1 D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 1.121.807,00.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Con ordinanza del 27 gennaio 2022, il Giudice per le Indagini Preliminari (GIP) presso il Tribunale di Chieti, ha disposto che il Pubblico Ministero formulasse l'imputazione a carico del Presidente, del Direttore Ufficio Acquisti e dell'ex Direttore Controllo Qualità della Società per il reato di frode in commercio ex art. 515 codice penale. Tale ordinanza fa seguito alla chiusura delle indagini iniziate sulla base di una denuncia-querela effettuata da un ex dipendente della Società contro il Presidente avente ad oggetto informazioni circa la tutela e marchio dell'azienda che a suo dire sarebbero stati violati perché fornite comunicazioni pubblicitarie infedeli. Occorre sottolineare che il 30 novembre 2020, il PM del Tribunale di Chieti aveva chiesto che venisse disposta l'archiviazione del procedimento iscritto nei confronti dei 3 indagati e la restituzione degli atti all'Ufficio.

In data 3 maggio 2023 si è tenuta la prima udienza dibattimentale dinanzi al tribunale di Chieti nel processo che vede imputati i precitati soggetti per i reati di frode e la società per la responsabilità amministrativa da reato di cui al d.lgs. 231/2001. Tale udienza è stata differita al prossimo 20 settembre 2023 allorquando il Giudice scioglierà la riserva circa l'ammissibilità o meno delle richieste di costituzione di parte civile da parte di un consumatore e da un'associazione di categoria.

All'esito di tale decisione verrà formalmente aperto il dibattimento e potranno essere fatte valere le numerose tesi e richieste difensive, prima fra tutte l'istanza di pronuncia ex art. 129 del codice di procedura penale.

In data 10 marzo 2023 il Cda della Società ha deliberato in merito all'acquisizione della quota di minoranza pari al 10,39% della Società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara già detenuta per la restante quota del 89,61%. Il prezzo dell'operazione è stato fissato in misura pari ad Euro 21.820 migliaia.

Nel corso del mese di maggio 2023 La Società ha perfezionato l'acquisto del 6,92%. Si segnala inoltre che il Gip del Tribunale di Pescara in data 01 giugno 2023 ha disposto il sequestro del 10,39% delle Azioni della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara oggetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2023. E' noto alla Società che i venditori hanno proposto il riesame al predetto provvedimento.

Come evidenziato in premessa, allo stato attuale non è possibile prevedere l'evolversi del conflitto tra Russia e Ucraina.

L'avvio dell'invasione del territorio Ucraino, da parte della Russia, nel mese di febbraio del 2022, ha comportato una profonda crisi umanitaria nelle zone di attacco già falcidiate da una guerra che prosegue ormai da diversi anni. In risposta a tale deplorevole accadimento, l'Unione Europea ha avviato una serie di provvedimenti volti a sanzionare l'operato della Russia stessa ed a scoraggiare ed isolare l'economia del Cremlino. I citati provvedimenti comprendono sanzioni stringenti su più settori: dall'ambito economico e tecnologico, fino ad arrivare ai trasporti, ai media, all'isolamento delle banche russe, alla fornitura di armi al governo ucraino e all'attacco dei patrimoni e dei beni personali di tutta la classe dirigenziale ritenuta responsabile di questo attacco militare.

Gli amministratori del Gruppo hanno valutato i possibili effetti economici e finanziari, stante l'attuale situazione, sulla partecipata Extra-M, unica società del Gruppo di diritto russo. Ad oggi le citate restrizioni imposte dall'Unione Europea hanno avuto limitati effetti sull'esportazione dei prodotti finiti della Capogruppo verso la partecipata Extra-M. Gli amministratori, tuttavia, monitorano quotidianamente l'evoluzione delle sanzioni e delle restrizioni ponendo in essere tutte le possibili azioni correttive volte a minimizzare i rischi derivanti dalla citata guerra. In conclusione, considerata l'impossibilità di esprimere ogni qualsivoglia previsione sull'evoluzione della guerra, non si esclude che l'evento in parola possa – durante l'esercizio 2023 – avere effetti economici e patrimoniali sulla partecipata Extra-M al momento non quantificabili.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2022	Euro	10.564.315
a riserva straordinaria	Euro	10.564.315

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Fara San Marlino, 30 maggio 2023

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Filippo Antonio De Cegco (Presidente e Amministratore Delegato)

Giusoppe Adolfo De Cecco (Amministratore Delegato)

Gluse All Alfredo De Cecco (Amministratore Delegato)

Appunziata De Cecco Ronco Municchi (Consigliere di Amministrazione)

Eugenio Ronco Municchi (Consigliere di Amministrazione)

Gialini Letta (Consigliere di Amministrazione)

- Eneral

Bruho Pavesi (Consigliere di Amministrazione)

Mario Bosefii (Gonsigliere ul Amministrazione)

Adriano Consalvi (Consigliere di Amministrazione)

Reg. Imp. 00628450694 Rea 72406

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO - 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960,00 i.v

Bilancio al 31/12/2022

Stato patrimoniale attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati) B) Immobilizzazioni I. Immateriali 1) Costi di impianto e di ampliamento	770 405	
2) Costi di sviluppo	779.195	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	13.117.280	7.969.032
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 5) Avviamento - Differenza di consolidamento -	4.912	6.550
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	98.956	5.810.940
7) Altre	431.413	311.119
	14.431.756	14.097.641
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	117.146.696	118.559.192
2) Impianti e macchinario	76.021.225	76.082.218
Attrezzature industriali e commerciali	340.504	
4) Altri beni	782.253	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	41.041.075	
	235.331.753	237.152.416
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:	0.40,007,000	044 500 000
a) imprese controllate	212.637.228	214.589.228
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.675	43.175
d-bis) altre imprese		214.632.403
	212.000.000	214,002,100
2) Crediti		
a) verso imprese controllate - entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	3.312.441	3.713.866
- Old 12 moor	3.312.441	3.713.866
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	101.573	101.573
	101.573	101.573
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi	4.500.789	520.035
	220.595.706	
Totale immobilizzazioni	470.359.216	470.217.934
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	49.009.718	41.515.828
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	125.508	44.055
3) Lavori in corso su ordinazione		10 100 100
4) Prodotti finiti e merci	24.907.953	18.486.409
5) Acconti	74040470	00 040 000
	74.043.179	60.046.292
II. Crediti		
1) Verso clienti	07 004 075	22.895.298
- entro 12 mesi	27.331.875	22.093.298
- oltre 12 mesi	27.331.875	22.895.298
	27.001.070	22.000.200
2) Verso imprese controllate	58.314.891	43.272.805
- entro 12 mesi	30.014.001	10.272.000
- oltre 12 mesi	58.314.891	43.272.805
2) Verez impreso collegato	00,011.001	
Verso imprese collegate - entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
- Office 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5-bis) Per crediti tributari		

- entro 12 mesi	10.888.711	9.333.451
- oltre 12 mesi	500.671	
	11.389.382	9.333,451
5-ter) Per imposte anticipate	675.555	80.826
- entro 12 mesi	483.728	388.230
- oltre 12 mesi	1,159.283	469.056
	1,159,283	469.056
5-quater) Verso altri	5.188.413	2.705.753
- entro 12 mesi	0.100.413	2.703.733
- oltre 12 mesi	5.188.413	2.705.753
	103.383.844	78.676.363
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	556	556
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	556	556
IV. Dianopibilità liquido	000	000
IV. Disponibilità liquide 1) Depositi bancari e postali	22.786.222	23.123.528
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	89.546	77.115
of Delian C valor in casca	22.875.768	23.200.642
Totale attivo circolante		161.923.853
Totale attite on committee		
D) Ratei e risconti	2.857.368	1.151.789
Totale attivo	673.519.930	633.293.577
Stato patrimoniale passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	13.944.960	13.944.960
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione	151.988.650	151.988.650
IV. Riserva legale	2.788.992	2.788.992
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	112.160.597	107.871.380
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		

Riserva da rivalutazione delle partecipazioni Versamenti in conto aumento di capitale Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)	(14.125.774)
Riserva per utili su cambi non realizzati	•	
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta	2.000.000	2.000.000
Riserve da conferimenti agevolati (legge n.576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cuiall'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre	2.839.327	2.839.327
	102.874.151	98.584.933
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.377.934	84.733
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(8.713.969)	(8.713.969)
IX. Utile dell'esercizio	10.564.315	11.045.973
Totale patrimonio netto	276.825.032	269.724.272
B) Fondi per rischi e oneri		/
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.312.266	897.321
2) Fondi per imposte, anche differite	2.034.391	966.650
3) Strumenti finanziari derivati passivi	57.263	320.624
4) Altri	687.611	557.007
Totale fondi per rischi e oneri	4.091.531	2.741.601
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	4.864.424	4.555.340
D) Debiti		
1) Obbligazioni	0.500.000	47 500 000
- entro 12 mesi	8.592.888	17.500.000
- oltre 12 mesi	8.793.240 17.386.129	17.081.252 34.581.252
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	118.087.884	74.165.407
- oltre 12 mesi	102.823.730	109.833.042
	220.911.613	183.998.449
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	6.696.449	7.365.853
- oltre 12 mesi		
	6.696.449	7.365.853
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	101.286.277	91.708.696
- oltre 12 mesi		
	101.286.277	91.708.696
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	23.993.343	18.517.079
- oltre 12 mesi		
	23.993.343	18.517.079
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
44 kie) Debiti verse impresse setteneste al centrelle delle centrellanti		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.088.161	2.388.374
- oltre 12 mesi		572.261
	2.088.161	2.960.635
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
וש) הבחווו גבושם ושוומנו מו הבגומבוזלע ב מו שומופללע שממופ	•	

	1,724,72		
	entro 12 mesi	2.033.131	2.100.775
-	oltre 12 mesi	2.033.131	2.100.775
1	4) Altri debiti		
	entro 12 mesi	7.519.894	12.024.853
-	oltre 12 mesi	7.540.004	40.004.050
		7.519.894	12.024.853 353.257.591
7	otale debiti	381.914.997	333.237.331
E	E) Ratei e risconti	5.823.946	3.014.771
1	Totale passivo	673.519.930	633.293.577
(Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
,	A) Valore della produzione		
7	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	620.361.579	494.527.849
2	2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	6.348.260	(2.980.406)
;	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.338.966	4.921.377
	5) Altri ricavi e proventi:	4 004 400	4.682.971
	- vari	4.834.132	4.002.371
•	- contributi in conto esercizio	4.834.132	4.682.971
	Totale valore della produzione		501.151.791
	B) Costi della produzione		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	382.168.192	296.048.814
	7) Per servizi	180.662.945	145.860.764
	8) Per godimento di beni di terzi	1.769.275	2.441.205
	9) Per il personale		
	a) Salari e stipendi	28.838.909	29.152.518
	b) Oneri sociali	7.907.295	8.049.681
	c) Trattamento di fine rapporto	2.193.259	1.947.150
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi	38.939.463	39.149.350
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.024.825	
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.998.367	
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.690.000	
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibiltà liquide	332.342	
		18.045.534	10.082.620
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.648.627)	(14.076.900)

12) Accantonamento per rischi	400.000	200.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.524.363	1.246.557
Totale costi della produzione	615.861.144	480.952.410
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	19.021.793	20.199.381
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	8.960.938	8.960.938
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri	8.960.938	8.960.938
16) Altri proventi finanziari	0,000.000	
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri	·	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri	191.637	196.311
	191.637	196.311
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- altri	8.380.844	
	8.380.844	8.065.716
17-bis) Utili e perdite su cambi	(3.242.358)	619.680
	(2.470.627)	1.711.21

18) Rivalutazioni a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	376.763	408.545
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	376.763	408.545
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	2.010.000	6.550.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	465.808	320.624
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	2.475.808	6.870.624
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.099.045)	(6.462.079)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	14.452.121	15.448.514
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	4.629.340	3.690.410
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(79.089)	252.113
c) Imposte differite e anticipate	(662.445)	460.018
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	3.887.806	4.402.541
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	10.564.315	11.045.973

Rendiconto finanziario

Ken	diconto imanziano		
A.	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)	31/12/2022	31/12/2021
	Utile (Perdita) dell'esercizio	10.564.315	11.045.973
	Imposte sul reddito	3.887.806	4.402.541
	Interessi passivi/(interessi attivi)	8.189.207	7.869.404
	(Dividendi)	(8.960.938)	(8.960.938)
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
	di cui immobilizzazioni materiali		
	di cui immobilizzazioni immateriali		
	di cui immobilizzazioni finanziarie 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.680.390	14.356.980
	Accantonamento ai fondi	4.227.118	3.015.146
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.023.192	9.767.446
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazioni monetaria	7.700.000 89.045	6.550.000 (87.921)
	Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.236.956)	(3.487.319)
	Totale rettifiche elementi non monetari	22.802.399	15.757.352
	2. Flusso finanziario prima della variazione del ccn	36.482.789	30.114.332
	Variazione del capitale circolante netto		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	(13.996.887)	(11.096.494)
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(19.478.663)	(19.514.700)
	Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	15.053.845	(9.650.905)
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.705.579)	(12.248)
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.809.175	(523.724)
	Altre variazioni del capitale circolante netto	(14.109.588)	17.354.429
	Totale variazioni del capitale circolante netto	(31.427.697)	(23.443.641)
	3. Flusso finanziario dopo la variazione del capitale circolante netto	5.055.092	6.670.691
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/pagati	(6.349.476)	(6.330.315)
	(imposte sul reddito pagate)	(2.291.844)	(10.714.025)
	Dividendi incassati	8.960.938	8.960.938
	(Utilizzo dei fondi)	(2.657.149)	(3.441.115)

Altri incassi/pagamenti		
Totale Variazioni dopo capitale circolante netto	(2.337.531)	(11.524.517)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.717.561	(4.853.826)
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.791.337)	(5.276.577)
Disinvestimenti	803.633	521.926
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.358.940)	(7.778.215)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(58.500)	(483.394)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)	(16.405.144)	(13.016.260)
Mezzi di terzi		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	19.050.012	8.193.668
Accensione finanziamenti	53.791.803	10.000.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
Altri finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(52.722.349)	(29.723.515)
Rimborso altri debiti		
Totale flussi mezzi di terzi	20.119.466	(11.529.847)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(6.756.757)	0

Totale flussi mezzi propri	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	13.362.709	(11.529.847)
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(324.874)	(29.399.933)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	23.200.642	52.600.576
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	22.875.768	23.200.642

Reg. Imp. 00628450694 Rea 72406

F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA SAN MARTINO S.P.A.

Sede in VIA FILIPPO DE CECCO 66015 FARA SAN MARTINO (CH) Capitale sociale Euro 13.944.960 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2022

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 10.564.315.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore alimentare dove opera in qualità di leader mondiale nella produzione di pasta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con ordinanza del 27 gennaio 2022, il Giudice per le Indagini Preliminari (GIP) presso il Tribunale di Chieti, ha disposto che il Pubblico Ministero formulasse l'imputazione a carico del Presidente, del Direttore Ufficio Acquisti e dell'ex Direttore Controllo Qualità della Società Capogruppo per il reato di frode in commercio ex art. 515 codice penale. Tale ordinanza fa seguito alla chiusura delle indagini iniziate sulla base di una denuncia-querela effettuata da un ex dipendente della Società contro il Presidente avente ad oggetto informazioni circa la tutela e marchio dell'azienda che a suo dire sarebbero stati violati perché fornite comunicazioni pubblicitarie infedeli. Occorre sottolineare che il 30 novembre 2020, il PM del Tribunale di Chieti aveva chiesto che venisse disposta l'archiviazione del procedimento iscritto nei confronti dei 3 indagati e la restituzione degli atti all'Ufficio.

In data 3 maggio 2023 si è tenuta la prima udienza dibattimentale dinanzi al tribunale di Chieti nel processo che vede imputati i precitati soggetti per i reati di frode e la società per la responsabilità amministrativa da reato di cui al d.lgs. 231/2001. Tale udienza è stata differita al prossimo 20 settembre 2023 allorquando il Giudice scioglierà la riserva circa l'ammissibilità o meno delle richieste di costituzione di parte civile da parte di un consumatore e da un'associazione di categoria.

All'esito di tale decisione verrà formalmente aperto il dibattimento e potranno essere fatte valere le numerose tesi e richieste difensive, prima fra tutte l'istanza di pronuncia ex art. 129 del codice di procedura penale.

In data 10 marzo 2023 il Cda della Società ha deliberato in merito all'acquisizione della quota di minoranza pari al 10,39% della Società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara già detenuta per la restante quota del 89,61%. Il prezzo dell'operazione è stato fissato in misura pari ad Euro 21.820 migliaia.

Nel corso del mese di maggio 2023 La Società ha perfezionato l'acquisto del 6,92%. Si segnala inoltre che il Gip del Tribunale di Pescara in data 01 giugno 2023 ha disposto il sequestro del 10,39% delle Azioni della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara oggetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2023. E' noto alla Società che i venditori hanno proposto il riesame al predetto provvedimento.

Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, allo stato attuale non è possibile prevedere l'evolversi del conflitto tra Russia e Ucraina.

L'avvio dell'invasione del territorio Ucraino, da parte della Russia, nel mese di febbraio del 2022, ha comportato una profonda crisi umanitaria nelle zone di attacco già falcidiate da una guerra che prosegue ormai da diversi anni. In riposta a tale deplorevole accadimento, l'Unione Europea ha avviato una serie di provvedimenti volti a sanzionare l'operato della Russia stessa ed a scoraggiare ed isolare l'economia del Cremlino. I citati provvedimenti comprendono sanzioni stringenti su più settori: dall'ambito economico e tecnologico, fino ad arrivare ai trasporti, ai media, all'isolamento delle banche russe, alla fornitura di armi al governo ucraino e all'attacco dei patrimoni e dei beni personali di tutta la classe dirigenziale ritenuta responsabile di questo attacco militare.

Gli amministratori del Gruppo hanno valutato i possibili effetti economici e finanziari, stante l'attuale situazione, sulla partecipata Extra-M, unica società del Gruppo di diritto russo. Ad oggi le citate restrizioni imposte dall'Unione Europea hanno avuto limitati effetti sull'esportazione dei prodotti finiti della Capogruppo verso la partecipata Extra-M. Gli amministratori, tuttavia, monitorano quotidianamente l'evoluzione delle sanzioni e delle restrizioni ponendo in essere tutte le possibili azioni correttive volte a minimizzare i rischi

derivanti dalla citata guerra. In conclusione, considerata l'impossibilità di esprimere ogni qualsivoglia previsione sull'evoluzione della guerra, non si esclude che l'evento in parola possa – durante l'esercizio 2023 – avere effetti economici e patrimoniali sulla partecipata Extra-M al momento non quantificabili.

Criteri di formazione

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"). In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei a quelli dell'esercizio corrente.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2426, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento. Le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque esercizi.

Il software concesso in uso è ammortizzato in un periodo pari alla durata contrattuale.

I marchi sono ammortizzati entro un periodo di dieci anni. I valori dei cespiti intangibili tuttora in bilancio è stimato recuperabile in relazione alle politiche di ammortamento, correttamente attuate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 1,5%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti generici: 7,5%
- macchinari operatori (divisione Pastificio): 7%
- macchinari operatori (divisione Molino): 5%
- attrezzature varie (divisione Pastificio): 40%
- attrezzature varie (divisione Molino): 20%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%

- automezzi: 25%

- mezzi di trasporto interno: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" sono state iscritte nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun ammortamento. Ai sensi dell'Art. 2427 nr. 8 c.c. si segnala che non vi è stata imputazione di oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Ove il costo delle partecipazioni risulti superiore alla quota parte di patrimonio netto viene effettuata una attenta valutazione per verificarne i motivi; nel caso in cui si ritenga che non ci siano perdite durevoli di valore e/o che il maggior valore sia giustificato dal "valore in uso" dell'asset, il valore di carico non viene svalutato.

Rimanenze magazzino

Le diverse voci delle rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato come segue:

- materie prime: al loro costo medio ponderato d'acquisto;
- prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione: al loro costo medio ponderato di produzione;
- prodotti commerciali: al loro costo medio ponderato di acquisto.

Il presumibile valore di mercato è rappresentato dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e dal costo di sostituzione per le materie prime.

Gli acconti a fornitori per materie prime sono costituiti da anticipi corrisposti per forniture, non ancora avvenute, valutate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di mercato.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e corrispondono all'effettiva consistenza della liquidità esistente in cassa e presso le banche considerata rappresentativa del valore di realizzazione.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzazione, assimilabile al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è di importo non significativo.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono

trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società italiane verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate, ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura.

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);

b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

La Società adotta la tipologia di operazioni di copertura denominata "copertura di flussi finanziari"

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanzari attibuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione	
valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercat		
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)	
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)	

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso é omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra gli oneri finanziari dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Riconoscimento costi

I costi per acquisto di materie prime sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la ricezione dei beni. I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

Le imposte anticipate sono rilevate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, prevista dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Il Gruppo De Cecco, a partire dall'anno di imposta 2004 ha aderito alla procedura di consolidamento degli imponibili fiscali ai fini IRES, prevista dalle disposizioni del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, così come modificato dal D.lgs. 12 dicembre 2003 n. 344.

Al consolidato fiscale nazionale aderiscono la "F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Spa" come Società consolidante, la "Olearia F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – Srl" e, a decorrere dal 2011, la "Molino e Pastificio De Cecco Spa Pescara" come consolidate.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	23	22	1
Quadri	52	49	3
Impiegati	207	206	1
Operai	287	290	(3)
Totale	569	567	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria alimentare.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla fine dell'esercizio non risultano iscritti in bilancio crediti verso soci per versamenti da effettuare.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022 14.431.756 Saldo al 31/12/2021 14.097.641 Variazioni 334.115

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/21	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/12/22
Impianto e ampliamento Sviluppo		973.993			(194.799)	779.195
Diritti brevetti industriali	7.969.032	4.993.290		5.770.780	(5.615.822)	13.117.280
Concessioni, licenze, marchi	6.550				(1.637)	4.912
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.810.940	58.796		(5.770.780)		98.956
Altre	311.119	332.861			(212.566)	431.413
Totale	14.097.641	6.358.941		0	(6.024.825)	14.431.756

Costi di sviluppo

Gli investimenti sostenuti nel corso del 2022 in ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica ammontano ad Euro 973.993. di cui ammissibili Euro 952.022,26, ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii..

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli. I progetti si riferiscono ad attività precompetitive a carattere innovativo "green" finalizzate al raggiungimento di obiettivi di transizione ecologica secondo i principi dell'economia circolare così come declinati nella comunicazione della Commissione Europea (COM 2020) 98 dell'11 marzo 2020.

Diritti di brevetto industriale e diritto diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce pari ad Euro 13.117.280 al netto degli ammortamenti include il valore degli investimenti sostenuti dalla Società per l'ampliamento del sistema informativo aziendale. L'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 4.993.290.

Marchi commerciali

Il saldo di bilancio pari ad Euro 4.912 al netto dei relativi ammortamenti si riferisce all'acquisto effettuato negli esercizi precedenti del marchio Giulivo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, al 31/12/2022, sono pari a Euro 98.956 e si riferiscono principalmente ad investimenti in sviluppo software.

Altre Immobilizzazioni

La voce, al netto della quota di ammortamento, include principalmente le migliorie apportate su immobili concessi in locazione per Euro 138.985, gli oneri accessori sostenuti in esercizi precedenti per la concessione di finanziamenti per Euro 26.139 e i costi di progettazione correlati alla migrazione dei server aziendali verso i data center del fornitore esterno pari ad Euro 210.851.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nr. 2, c.c. e dell'art. 10 legge nr. 72/1983 si segnala che su nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2022 sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022 235.331.753 Saldo al 31/12/2021 237.152.416 Variazioni (1.820.663)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	168.671.767	
Ammortamenti esercizi precedenti	(50.112.575)	
Saldo al 31/12/2021	118.559.192	di cui terreni 14.510.911
Acquisizione dell'esercizio	643.395	
Rivalutazione di Legge		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)	70.221	
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Storno ammortamento beni ceduti		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(2.126.112)	
Saldo al 31/12/2022	117.146.696	di cui terreni 14.567.863

A garanzia dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito alla Società, sono state iscritte ipoteche sui terreni aziendali e sui fabbricati industriali per un valore complessivo di Euro 154.762.480, di cui 73.250.000 su immobili della controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara, a fronte del debito residuo totale dei finanziamenti garantiti pari ad Euro 59.193.877.

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	120.524.431
Ammortamenti esercizi precedenti	(44.442.213)
Saldo al 31/12/2021	76.082.218
Acquisizione dell'esercizio	2.632.315
Rivalutazione di Legge	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	751.540
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Storno ammortamento beni ceduti	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.444.848)
Saldo al 31/12/2022	76.021.225

Gli investimenti in macchinari e impianti si riferiscono ai miglioramenti tecnologici, agli ammodernamenti e alle revisioni straordinarie delle linee produttive.

Alcuni investimenti sono agevolati dal credito d'imposta 4.0, prevista dalla legge n. 178 del 2020 (Commi da 1051 a 1063), in quanto trattasi di beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, secondo il modello «Industria 4.0», interconnessi al 31/12/2022. Ai fini della fruizione della suddetta agevolazione, ciascun bene è stato oggetto di perizia di stima, redatta e giurata presso un notaio.

L'ammontare complessivo degli investimenti interconnesi, effettuati nel 2022 e nel 2021, il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, è pari ad Euro 3.137.200 per la Società.

Relativamente alle movimentazioni di cui sopra, si segnala che le quote di ammortamento civilistico/fiscale degli impianti e macchinari stanziate a Conto Economico tengono conto, tra l'altro, del maggior valore loro attribuito e della stima della loro residua possibilità di utilizzazione, risultanti dalla perizia estimativa redatta ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020 (convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 - G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl, Ord. n. 37).

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.590.908
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.341.613)
Saldo al 31/12/2021	249.295
Acquisizione dell'esercizio	96.707
Rivalutazione di Legge	

Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	203.684
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(209.183)
Saldo al 31/12/2022	340.504

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	8.065.472
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.189.432)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2021	876.040
Acquisizione dell'esercizio	89.062
Rivalutazione di Legge	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(24)
Giroconti positivi (riclassificazione)	35.376
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Storno ammortamento beni ceduti	24
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(218.225)
Saldo al 31/12/2022	782.253

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Saldo al 31/12/2021	41.385.671	
Acquisizione dell'esercizio	7.329.858	
Cessioni dell'esercizio	(803.633)	
Giroconti positivi (riclassificazione)	,	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.060.821)	
Altre variazioni	(5.810.000)	
Saldo al 31/12/2022	41.041.075	

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, gli stessi ammontano ad Euro 41.041.075 al 31/12/2022. Si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione all'interno del paragrafo "Investimenti".

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale rivalutazioni
Macchinari operatori molino	25.823		25.823
Macchinari operatori pastificio	2.096.815		2.096.815
Attrezzature varie e minute	15.494		15.494
Totale	2.138.132		2.138.132

Ai sensi della legge n. 413/1991 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	51.904		51.904
Fabbricati industriali	2.663.797		2.663.797
Totale	2.715.701		2.715.701

Ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 185/2008 convertito in legge il 2/2009 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.563.339		10.563.339
Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali	83.516.270		83.516.270
Totale	94.733.817		94.733.817

Ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020 convertito in legge il 13 ottobre 2020 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni di legge:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Macchinari operatori	57.226.053		57.226.053
Totale	57.226.053		57.226.053

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
Terreni	10.615.243		10.615.243
Fabbricati civili	654.208		654.208
Fabbricati industriali	86.180.067		86.180.067
Impianti e Macchinari	59.348.691		59.348.691
Attrezzature industriali e commerciali	15.494		15.494
Totale	156.813.703		156.813.703

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022 220.595.706 Saldo al 31/12/2021 218.967.877 Variazioni 1.627.829

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Imprese controllate	214.589.228	58.000	(2.010.000)	212.637.228
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	43.175	500		43.675
Totale	214.632.403	58.500	(2.010.000)	212.680.903

L'importo delle partecipazioni detenute dalla Società al 31/12/2022 è pari a Euro 212.680.903.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.):

1. Olearia F.lli De Cecco di Filippo - Fara S. Martino -S.r.l. con sede in Fara San Martino - Via Filippo De Cecco (Chieti). Tale società controllata direttamente (100%) è attiva nel settore della produzione di Olio. La commercializzazione del prodotto finito è affidata alla F.lli De Cecco di Filippo -Fara San Martino - S.p.A.

 Molino e Pastificio De Cecco Pescara S.p.A., con sede in Pescara, Via Misticoni nº 5. La società controllata direttamente (89,61%) è attiva nella produzione di pasta e rappresenta un ulteriore unità produttiva rispetto alla F.lli De Cecco di Filippo –Fara San Martino – S.p.A.. La società acquista da quest'ultima le materie prime e gli affida poi l'intera commercializzazione del prodotto finito.

- 3. DEA S.r.l. con sede in Pescara, V.le Vittoria Colonna n° 97. Tale società controllata direttamente (100%) è stata costituita per l'attività di imbottigliamento di acque minerali ma allo stato non è ancora operativa.
- 4. De Cecco France S.a.r.l. con sede in Lisses Evry (Francia), Zac Bois Chaland, 10 Rue du Bois Chaland. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio francese.
- 5. De Cecco U.K. Limited con sede in Londra (Gran Bretagna) EC3A7HX, Irongate House, Dukes Place. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio anglosassone.
- 6. De Cecco Deutschland Gmbh , con sede in 40221 Dusseldorf (Germania), Grand Bateau, Zollhof 4. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio tedesco.
- 7. EXTRA M OJSC, con sede in 107113 Mosca, Federazione Russa, 22 3rd Ribinskaya Str.. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella produzione e commercializzazione della pasta nel territorio Russo. A seguito della fusione, avvenuta nell'aprile 2014, la EXTRA M OJSC ha incorporato le società 1-st Pasta Company CJSC, SAOMI OJSC e 1 Petersburgskaya Makaronnaya Fabrika OJSC.
- 8. AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L.U., con sede operativa a Barcellona. La società controllata direttamente (100%) è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio spagnolo.
- 9. DE.FIN. SRL, con sede in Pescara, Viale Vittoria Colonna n° 97. La società controllata direttamente (96%) è una holding di partecipazioni ed in particolare svolge attività di gestione e coordinamento della partecipazione Prodotti Mediterranei Inc, con sede negli Stati Uniti d'America, attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio degli stati Uniti e del Canada, inoltre detiene il 100% di Desemark S.r.I, società che svolge attività di information technology per il Gruppo.
- 10. Dese Mark S.r.I. (controllo indiretto 100%); con la Dese Mark S.r.I., con sede in Pescara V.le Vittoria Colonna 97, controllata al 100% da De.Fin. S.r.I., svolge attività di information technology per il Gruppo.
- 11. Prodotti Mediterranei Inc. (controllo indiretto 100%). La società con sede in 10168 New York (USA) 122 East 042nd Street, Suite 518, controllata al 100% da De.Fin. S.r.l., è attiva nella commercializzazione dei prodotti a marchio De Cecco nel territorio americano.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si riporta di seguito il confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione ed il relativo valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Imprese controllate

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore a bilancio	Valut.metodo del P.N.
Olearia F.lli De Cecco di Filippo-Fara San Martino- S.r.l.	Italia	234.252	172.914	2.422.166	100	7.385.334	14.274.000
Molino e Pastificio De Cecco SpA Pescara	Italia	3.368.422	4.961.772	94.645.339	89,61	169.455.186	187.827.000
De Cecco UK Ltd	UK	56.376	438.963	2.752.941	100	71.210	2.363.000
De Cecco France Sarl	Francia	8.000	233.876	2.664,972	100	8.000	3.911.000
De Cecco Deutschland Gmbh	Germania	50.000	702.443	5.442.055	100	50.000	5.418.000
Dea Srl	Italia	52.000	(10.713)	209.093	100	326.583	209.093
EXTRA M OJSC	Fed. Russa	62.098	2.211.760	4.301.562	100	28.047.915	25.771.000
AUTENTICA TRADICION DE CECCO S.L.U.	Spagna	3.000	90.874	254.513	100	3.000	242.000
De.Fin Srl	Italia	104.000	447.170	4.830.383	96	7.290.000	16.676.000

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico

da parte della Società. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Inoltre, come indicato nel punto 3 dell'articolo 2426 del codice civile, viene motivata la differenza tra il valore di carico delle partecipazioni e il valore determinato con il metodo del patrimonio netto.

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate e collegate, valutate al costo di acquisto, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, si rileva quanto segue:

EXTRA M

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato della società si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2022.

La società si occupa della commercializzazione di prodotti a marchio De Cecco nel territorio Russo e della produzione e commercializzazione di pasta con propri marchi locali.

Il valore di iscrizione è superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di un ammontare pari ad Euro 1.533 mila.

Il valore emergente dall'applicazione del suddetto metodo è inclusivo del maggior valore di mercato (Fair Value) attribuito ad alcuni elementi dell'attivo patrimoniale (Terreno ed Impianti) e del valore dell'avviamento iscritti nel bilancio consolidato per un totale al 31.12.2022 di Euro 24.457 mila.

Gli Amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test con un orizzonte temporale di cinque anni, la recuperabilità del valore della partecipazione nella società e del relativo avviamento. Tale verifica si è basata su una valutazione del "Far Value" di alcuni elementi dell'attivo effettuata da perito indipendente e sul valore d'uso determinato, in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dal piano economico-finanziario.

A seguito del test, si è deciso prudenzialmente di procedere alla svalutazione del valore della partecipazione, per un importo pari a 2.010.000.

Altre imprese

La Società detiene il 2,5% della società "Sigrad Scrl in liquidazione" per un importo pari ad Euro 658 (Società Interprofessionale Grano Duro – Società Consortile a Resp. Limitata) e nel corso del 2011 ha acquisito una partecipazione al capitale del "Consorzio Agire Scrl" per un importo pari a Euro 10.000.

La Società detiene, inoltre, una partecipazione del 9,09% nella società "Porta Nuova 2000 S.r.l." per un importo pari a Euro 32.517.

În data 10.10.22 la Società attraverso il versamento di Euro 500 ha partecipato alla costituzione del "DAQ Cerere d'Abruzzo" ritenendo il Consorzio un importante strumento tecnico-operativo per lo sviluppo della filiera cerealicola regionale attraverso il quale potranno essere implementate le politiche di sviluppo del settore cerealicolo tese a favorire e rafforzare la competitività, l'innovazione e l'internazionalizzazione di uno dei comprati più importanti dell'economia agroalimentare della Regione.

La De Cecco quale soggetto leader mondiale della "pasta di qualità" nonché il più importante player della Filiera cerealicola Regionale nonché Nazionale, filiera ormai consolidata da diversi anni, non poteva non essere promotrice per la costituzione del Consorzio e diventarne l'elemento cardine tra tutti i diversi soci.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altre imprese	43.175	500		43.675
Totale	43.175	500		43.675

Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Imprese controllate		3.312.441		3.312.441
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri		101.573		101.573
Totale		3.414.014		3.414.014

La voce "Crediti Verso controllate" si riferisce al saldo del finanziamento erogato in più tranches in favore della società "De.Fin. S.r.l.".

La voce "Crediti Verso altri" si riferisce principalmente al saldo del finanziamento erogato in favore della società

Porta Nuova 2000 S.r.l..

Strumenti finanziari derivati attivi

Il saldo si riferisce alla valutazione al fair value al 31.12.2022 degli strumenti finanziari derivati accesi con finalità di copertura del rischio collegato alla variabilità del tasso d'interesse sul finanziamento Intesa Sanpaolo (capofila di un pool di Banche) dell'importo di Euro 70.000.000 e con la finalità di copertura del rischio di variabilità del tasso di cambio in riferimento ai crediti commerciali in USD nei confronti della Controllata Prodotti Mediterranei Inc.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2022

Saldo al 31/12/2021

Variazioni 13.996.887

74.043.179

60.046.292

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime e sussidiarie	49.009.718	41.515.828	7.493.890
Semilavorati	125.508	44.055	81.453
Prodotti finiti e merci	24.907.953	18.486.409	6.421.544
Totale	74.043.179	60.046.292	13.996.887

Si segnala che il valore delle rimanenze finali al 31/12/2022 è rappresentato al netto dell'importo di Euro 791.768, riferito al saldo del fondo per obsolescenza magazzino.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2022

Saldo al 31/12/2021

Variazioni 24.707.481

103.383.844

78.676.363

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	
Verso clienti	27.331.875		27.331.875
Verso imprese controllate	58.314.891		58.314.891
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Per crediti tributari	10.888.711	500.671	11.389.382
Per imposte anticipate	675.555	483.728	1.159.283
Verso altri	5.188.413		5.188.413
Totale	102.399.445	984.399	103.383.844

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2022 sono così costituiti:

I "Crediti v/clienti" presentano un saldo al 31/12/2022 pari a Euro 27.331.875 e si possono dettagliare come

segue:

Descrizione	Importo
Crediti commerciali documentati da fatture	21.184.539
Ricevute bancarie	2.730.744
Fatture da emettere	4.854.577
Note Credito da emettere	(60.674)
Fondo svalutazione crediti	(1.377.312)
Totale	27.331.875

l "Crediti v/Imprese controllate" presentano un saldo al 31/12/2022 pari a Euro 58.314.891 e si possono dettagliare come segue:

Descrizione	Importo
Molino e Pastificio De Cecco Pescara	18.994.179
Olearia F.Ili De Cecco	155.967

De Cecco France	1.101.183
De Cecco U.K	2.670.785
De Cecco Deutschland GMBH	646.905
Autentica Tradicion De Cecco S.L.	852.406
Extra M	4.515.595
Prodotti Mediterranei Inc.	29.376.136
DE.SE. MARK S.r.I.	1.735
Totale	58.314.891

Il saldo dei crediti vs controllate comprende i crediti nei confronti della Prodotti Mediterranei Inc., società controllata che si occupa della commercializzazione dei prodotti De Cecco negli Stati Uniti d'America, per un importo di USD 31.334.382 a cui corrisponde un controvalore in bilancio pari ad Euro 29.377.819, valutato al cambio EUR/USD del 31/12/2022 (1,0666).

I "Crediti Tributari" presentano un saldo al 31/12/2022 pari a Euro 11.389.382 e si possono dettagliare come

segue:

Descrizione	Importo
Erario c/Imposte Dirette	4.227.567
Erario c/lva	5.138.397
Crediti d'imposta per	1.328.846
investimenti industria 4.0	
Crediti d'imposta	625.386
utilizzabili in compensaz.	
(gas – energia)	
Altri	69.186
Totale	11.389.382

Le imposte anticipate per Euro 1.159.283 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I crediti verso altri, al 31/12/2022, pari a Euro 5.188.413 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	201.172
Crediti vs dipendenti	347.159
Altri crediti	4.640.082
Totale	5.188.413

La voce altri crediti accoglie l'importo di Euro 1.029.890 inerente l'avviso di erogazione del contributo di cui al PSR Abruzzo 2014-2020 a sostegno degli investimenti conclusi nel 2022 relativi ai nuovi Silos di stoccaggio del grano. La voce include Euro 452.761 di crediti verso il consorzio nazionale imballaggi e Euro 660.000 relativi al credito verso la compagnia di assicurazione per il TFM maturato nel triennio 2020-2022.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2021	1.076.653
Utilizzo nell'esercizio	32.528
Accantonamento esercizio	333.187
Saldo al 31/12/2022	1.377.312

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 1.377.312, in aumento di Euro 300.659 rispetto al 2021, è considerato complessivamente congruo in relazione ai rischi sui crediti.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/controllate	V/altri	Crediti tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	13.061.301	19,151,881	5,188,413	11.389.382	1.159.283	49.950.260
Francia	64.496	1.101.183				1.165.679
U.K.	199.483	2.670.785				2.870.268
Germania	79,346	646.905				726.251
Russia	70.010	4.515.595				4.515.595
USA	414.184	29.376.136				29,790,320
	1.247	852.406	Ì			853.653
Spagna	13.511.818	002.400				13.511.818
Resto del mondo Totale	27.331.875	58.314.891	5.188.413	11.389.382	1.159.283	103.383.844

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2022 556 Saldo al 31/12/2021

Variazioni

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri titoli	556			556
Totale	556			556

Le attività finanziarie rientranti in questa categoria, iscritte in bilancio per un importo complessivo di Euro 556, si riferiscono alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Veneto Banca S.c.p.A.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022

Saldo al 31/12/2021

Variazioni (324.874)

22.875.768

23.200.642

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	22.786.222	23.123.528
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	89.546	77.115
Arrotondamento		
Totale	22.875.768	23,200,642

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022 2.857.368 Saldo al 31/12/2021 1,151,789 Variazioni 1.705.579

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi e altri risconti attivi	2.857.368
Totale	2.857.368

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022 276.825.032 Saldo al 31/12/2021 269.724.272 Variazioni 7.100.760

Descrizione	31/12/2021	Distribuzione dividendi	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Capitale	13.944.960				13.944.960
Riserva di rivalutazione	151.988.650				151.988.650
Riserva legale	2.788.992				2.788.992
Riserva straordinaria	107.871.380	(6.756.757)	11.045.973		112.160.597
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0				0
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)				(14.125.774)
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000				2.000.000
Altre	2.839.327				2.839.327
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	84.733		3.293.201		3.377.934
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.713.969)				(8.713.969)
Utili (perdite) dell'esercizio	11.045.973		10.564.315	(11.045.973)	10.564.315
Totale	269.724.272		24.903.489	(11.045.973)	276.825.032

La voce "Altre Riserve" comprende la "differenza di fusione" negativa pari ad Euro 14.125.774, che deriva dalla contabilizzazione, nel corso dell'esercizio 2011, di quanto dovuto all'Agenzia delle Entrate a seguito dell'Atto di Adesione per la definizione del Processo Verbale di Constatazione elevato nel 2008 ed inerente la presunta elusività dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della ex controllante "La Fara dei F.lli De Cecco di Filippo S.p.A.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	139.449.600	0,1
Totale	139.449.600	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)
Capitale	13.944.960	В	13.944.960
Riserve di rivalutazione	151.988.650	A,B,C	151.988.650
Riserva legale	2.788.992	В	2.788.992
Altre riserve			
Riserva straordinaria	112.160.597	A,B,C	112.160.597
Riserva avanzo di fusione	(14.125.774)	A,B,C	(14.125.774)
Varie altre riserve:			
Fondi riserve in sospensione di imposta	2.000.000	A,B,C	2.000.000
Altre	2.839.327	A,B,C	2.839.327
Totale Altre riserve	102.874.151		102.874.151
Riserva per operazioni di copertura di flussi	3.377.934	A,B,C	3.377.934
finanziari attesi			
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.713.969)	A,B,C	(8.713.969)
Totale	266.260.718		266.260.718

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo. In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Importo
Riserva rivalutazione Legge 413/91	2.281.181
Riserva rivalutazione Legge 72/83	2.138.132
Riserva rivalutazione Legge 185/2008	92.060.066
Riserva rivalutazione Legge 126/2020	55,509,271
Totale	151.988.650

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito

alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

illa formazione e	ali utilizza.	Zione delle vo	oci ui pau	IIIIOIIIO IIGU	·			
Descrizione	Capitale Sociale	Riserva di Rivalutazione	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura d'esercizio 2020	13.944.960	151.988.650	2.788.992	85.033.541	(18.573.615)	9.997.535	22.837.836	268.017.901
Destinazione del risultato d'esercizio				22.837.836			(22.837.836)	
Distribuzione dividendi								(0.007.535)
Riserve distribuite						(9.997.535)		(9.997.535)
Riserva operazioni flussi finanziari attesi					657.932			657.932
Incremento dell'anno				3				3
Utile (perdite) portati a nuovo								
Risultato dell'esercizio corrente								
Alla chiusura d'esercizio 2021	13.944.960	151.988.650	2.788.992	107.871.380	(17.915.683)	0	11.045.973	269.724.272
Destinazione del risultato d'esercizio				11.045.973			(11.045.973)	
Distribuzione dividendi								(0.750.757)
Riserve distribuite				(6.756.757)				(6.756.757)
Riserva operazioni flussi finanziari attesi					3.293.201			3.293.201
Incremento dell'anno								
Utile (perdite) portati a nuovo								
Risultato dell'esercizio corrente							10.564.315	10.564.315
Alla chiusura d'esercizio 2022	13.944.960	151.988.650	2.788.992	112.160.597	(14.622.482	0	10.564.315	276.825.032

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis,

comma 1, n. 1 b) quater.

•	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	84.733
Variazioni dell'esercizio:	
Decrementi per variazioni di fair value	
Incrementi per variazioni di fair value	3.293.201
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Valore di fine esercizio	3.377.934

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022 4.091.531 Saldo al 31/12/2021 2.741.601 Variazioni 1,349.930

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Per trattamento di quiescenza	897.321	414.945		1.312.266
Per imposte, anche differite	966.650	1.067.741		2.034.391
Strumenti finanziari derivati passivi	320.624		263.361	57.263
Altri	557.007	130.604		687.611
Totale	2.741.601	1.613.290	263.361	4.091.532

Tra i fondi per rischi ed oneri sono compresi principalmente:

Trattamento di quiescenza

Comprende il Fondo di indennità suppletiva di clientela che accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi di legge (Art. 1751 c.c.) e il fondo trattamento di fine mandato degli Amministratori Delegati.

Fondi imposte

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 2.034.391 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Strumenti finanziari derivati passivi

Il Fondo strumenti finanziari derivati passivi accoglie, al 31/12/2022, il fair value dei derivati stipulati con finalità di copertura del rischio di variabilità del tasso di cambio correlato ai crediti commerciali vantati nei confronti della controllata Prodotti Mediterranei Inc., aventi quale valuta di riferimento il dollaro statunitense.

Altri fondi

La voce comprende lo stanziamento per rischi legati a contenziosi legali.

B) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022

Saldo al 31/12/2021

Variazioni

4.864.424

4.555.340

309.084

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni 31/12/2022
TFR, movimenti del periodo	4.555.340	2.613.827	2.304.743	4.864.424

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022 381.914.997 Saldo al 31/12/2021 353.257.591 Variazioni 28.657.406

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	118.087.884	102.823.730	220.911.613
Debiti verso altri finanziatori	6.696.449		6.696.449
Debiti per obbligazioni	8.592.888	8.793.240	17.386.129
Debiti verso fornitori	101.286.278		101.286.278
Debiti verso imprese controllate	23.993.343		23.993.343
Debiti tributari	2.088.161		2.088.161
Debiti verso istituti di previdenza	2.033.131		2.033.131
Altri debiti	7.519.894		7.519.894
Totale	270.298.028	111.616.970	381.914.997

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 220.911.613 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, oltre all'effetto della valutazione dei finanziamenti con il criterio del costo ammortizzato. La quota del debito con scadenza entro 12 mesi si riferisce a scoperti di conto corrente e ad altre esposizioni di breve termine, inclusa la quota a

breve termine relativa a mutui e finanziamenti. Complessivamente il debito per mutui e finanziamenti comprensivo della suddetta quota a breve, è pari a Euro 130.447.847 e risulta così composta:

- Euro 56.555.560, di cui Euro 12.444.440 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 70.000.000 erogato nel corso del 2020 da un pool di primari istituti di credito (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Nazionale del Lavoro, Crèdit Agricole Italia, UBI Banca) allo scopo di favorire il riequilibrio delle fonti di finanziamento. Il rimborso prevede, dopo un anno di preammortamento, il pagamento di n. 9 rate semestrali con quote capitali costanti ed un balloon finale pari al 20% dell'importo originario. Il finanziamento ha scadenza 21.09.2026 ed è strutturato in due tranches di pari importo, la tranche "A" e la tranche "B": a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni relative alla tranche "A", è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società e della controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" per la complessiva somma di Euro 52.500.000;
- Euro 12.051.282, di cui Euro 2.410.256 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 23.500.000 erogato nel corso del 2018 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale in sostituzione di n. 3 finanziamenti rispettivamente di Euro 8.999.261, Euro 6.345.819 ed Euro 8.154.402 erogati in precedenza dallo stesso ente a sostegno delle esigenze finanziarie connesse agli investimenti in corso all'interno del Gruppo Societario. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2027 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" per la complessiva somma di Euro 47.000.000;
- Euro 7.953.882, di cui Euro 945.351 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale a sostegno di generiche esigenze finanziarie. Il finanziamento ha scadenza 30.09.2030 ed a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 20.000.000;
- Euro 7.500.000, di cui Euro 3.750.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 15.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena a sostegno di parte degli investimenti previsti nel Business Plan 2019/2022. Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024 e prevede il rimborso in n. 8 rate semestrali posticipate con quote capitale costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 910.933, di cui Euro 454.812 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo dell'erogazione parziale di un finanziamento agevolato dell'importo totale di Euro 5.885.400 relativo al programma di sviluppo industriale denominato "Sviluppo della Filiera De Cecco". Il finanziamento ha scadenza 31.12.2024, prevede un preammortamento iniziale di due anni ed il rimborso in rate semestrali costanti. A garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 7.062.480;
- Euro 9.285.714, di cui Euro 1.857.143 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 13.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per l'espansione della capacità produttiva e delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 18.03.2027 e prevede il rimborso in n. 7 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 7.857.143, di cui Euro 1.571.428 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 11.000.000 erogato nel corso del 2020 dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per l'espansione della capacità produttiva e delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 01.07.2027 e prevede il rimborso in n. 7 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 8.333.333, di cui Euro 1.666.667 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di Euro 10.000.000 erogato nel corso del 2021 dalla Banca Europea per gli

Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per l'espansione della capacità produttiva e delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 19.11.2027 e prevede il rimborso in n. 6 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;

- Euro 10.000.000, di cui Euro 1.666.667 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento chirografario di pari importo erogato nel corso dell'esercizio dalla Banca Europea per gli Investimenti a sostegno del progetto di investimenti per l'espansione della capacità produttiva e delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel periodo 2019-2022. Il finanziamento ha scadenza 22.03.2028 e prevede il rimborso in n. 6 rate annuali posticipate con quote capitali costanti. In riferimento al predetto finanziamento, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 10.000.000, di cui Euro 268.190 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al debito residuo di un finanziamento di pari importo erogato nel corso dell'esercizio da Iccrea Banca a sostegno degli investimenti societari programmati. Il finanziamento ha scadenza 30.06.2038 e prevede, dopo un anno di preammortamento, il rimborso in n. 60 rate trimestrali posticipate: a garanzia della puntuale restituzione nonché dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal relativo contratto, è stata iscritta ipoteca su immobili di proprietà della Società per la complessiva somma di Euro 15.000.000;
- Euro 14.700.000, di cui Euro 5.880.000 con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al prestito obbligazionario senior unsecured denominato "F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. Tasso Fisso 2018-2024"", emesso nel corso del 2018 per l'importo nominale complessivo di Euro 21.000.000, interamente sottoscritto da quindici soggetti che rientrano nella categoria degli "investitori qualificati" e ammesso alla quotazione nel segmento ExtraMot Pro di Borsa Italiana ("Prestito Obbligazionario Quotato"). I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà secondo un piano "tailor made" a partire dal V° semestre successivo alla data di sottoscrizione fino alla scadenza finale del prestito fissata al 29.11.2024. In riferimento al predetto prestito obbligazionario, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto;
- Euro 2.800.000, con scadenza entro 12 mesi, si riferiscono al prestito obbligazionario senior unsecured denominato "F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. Tasso Fisso 2018-2023"", emesso nel corso del 2018 per l'importo nominale complessivo di Euro 4.000.000 ed interamente sottoscritto da un unico investitore professionale ("Prestito Obbligazionario non quotato"). I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati per investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico. Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata attraverso cedole semestrali, mentre il rimborso delle obbligazioni avverrà secondo un piano "tailor made" a partire dal V° semestre successivo alla data di sottoscrizione fino alla scadenza finale del prestito fissata al 29.11.2023. In riferimento al predetto prestito obbligazionario, si segnala che sono rispettate le definizioni contenute nella sezione "parametri finanziari" del relativo contratto.
- Con riferimento al Prestito Obbligazionario Quotato e al Prestito Obbligazionario non quotato, si rende noto che nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha ritenuto opportuno sottoporre all'attenzione degli obbligazionisti la possibilità di rimodulare i covenant finanziari in coerenza con le riviste prospettive di crescita dell'intero comparto agro-alimentare. In data 20 gennaio 2021 sono state riunite l'Assemblea degli Obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Quotato e del Prestito Obbligazionario non quotato che hanno deliberato, entrambe, l'approvazione delle modifiche al Regolamento del Prestito richieste dalla Società. Si segnala che alla data del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 tutti i Covenant Finanziari sono stati rispettati.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a Euro 6.696.449, comprende i debiti verso le società di factoring per operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali. Tali debiti si riferiscono alla quota da versare alle società di factoring e derivano dal disallineamento temporale tra l'incasso ottenuto dai clienti e il versamento delle somme alla società di factoring.

I "Debiti verso fornitori" presentano un saldo pari ad Euro 101.286.277 e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti

è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo include fatture da ricevere per Euro 35.116.633 che si riferiscono principalmente ad addebiti da ricevere dalla GDO per contributi promozionali ed all'acquisto di materie prime.

I "Debiti verso imprese controllate" presentano un saldo pari ad Euro 23.993.343 e sono costituiti principalmente da debiti di natura commerciale nei confronti delle controllate "Olearia F.lli De Cecco di Filippo - S.r.I.", "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara".

La voce "Debiti tributari" presenta un saldo al 31/12/2022 pari a Euro 2.088.161 ed accoglie solo i debiti per imposte da versare. La voce è meglio dettagliata nel prospetto che segue:

Descrizione	Importo
Debiti v/Erario ritenute acconto lavoratori dipendenti	1.241.953
Debiti v/Erario ritenute acconto lavoratori autonomi	273.948
Altri debiti tributari, imposta sostitutiva rivalutazione	572.261
Altri debiti tributari a medio e lungo termine, imposta sostitutiva rivalutazione	0
Totale	2.088.161

l "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" presentano un saldo pari ad Euro 2.033.131 e sono costituiti da debiti verso Istituti Previdenziali per i contributi dei dipendenti.

La voce "altri debiti" presenta un saldo al 31/12/2022 pari a Euro 7.519.894 ed è dettagliata nel prospetto che segue:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	3.000.745
Altri	4.519.149
Totale	7.519.894

La sottovoce "altri" si riferisce principalmente al debito residuo verso soci a seguito dello svincolo della riserva in conto futuro aumento di capitale sociale, avvenuto nel 2021, e della sua riclassifica tra gli altri debiti.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V/Fornitori	V/Controllate	V/Altri
Italia	92.234.919	21.440.677	7.519.894
Francia	13.142	586.384	
Germania	165.421	1.826.312	
U.k.	4.744		
Spagna			
Resto del mondo	8.868.051	139.969	
Totale	101.286.277	23.993.343	7.519.894

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.823.946	3.014.771	2.809.175

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei su interessi passivi	1.839.731
Altri Ratei passivi	160.130
Risconti passivi credito d'imposta Investimenti Industria 4.0	1.423.704
Altri risconti passivi	2.400.381
Totale	5.823.946

I risconti passivi relativi al Credito d'imposta Industria 4.0 vengono rilasciati, a conto economico, sulla base della durata dell'ammortamento per i beni capitalizzati.

La voce altri risconti passivi accoglie l'importo complessivo di Euro 2.172.012, inerente il contributo di cui al

PSR Abruzzo 2014-2020 concesso a sostegno degli investimenti conclusi nel 2022 relativi ai nuovi Silos di stoccaggio del grano, il cui rilascio a conto economico decorrerà dal 2023, anno di entrata in funzione, sulla base della durata dell'ammortamento per i beni capitalizzati.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Importo
Impegni	24.461.801
Impegni assunti verso imprese controllate	24.461.801
Impegni assunti verso imprese collegate	
Impegni assunti verso altre consociate	
Garanzie	154.762.480
Garanzie reali prestate	154.762.480

Il sistema dei Rischi assunti dall'impresa include principalmente Fidejussioni per un importo complessivo di Euro 24.461.801, sottoscritte con:

- Banca Popolare dell'Emilia Romagna nell'interesse della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 2.500.000);
- Unicredit Bank Mosca nell'interesse della controllata Extra M (Euro 5.648.282);
- Intesa Sanpaolo nell'interesse della controllata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 5.156.572);
- Unicredit S.p.A. nell'interesse della controllata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 9.750.609);
- Bank of the West New York nell'interesse della controllata Prodotti Mediterranei Inc. (Euro 1.406.338);

Inoltre, il sistema dei Rischi assunti dall'impresa include altre garanzie personali, in particolare Lettere di Patronage, per un importo complessivo di Euro 8.500.000, sottoscritte con :

- Monte Paschi Banque nell'interesse della controllata De Cecco France s.a.r.l. (Euro 1.000.000);
- Ubi Banca (ora Gruppo Intesa Sanpaolo) nell'interesse della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 5.500.000);
- Banco Popolare (ora Gruppo Banco BPM) nell'interesse della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl (Euro 2.000.000);

e Mandati di Credito per un importo complessivo di Euro 7.500.000, sottoscritti con:

- Monte Paschi Siena in favore della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl. (Euro 2.500.000)
- Crédit Agricole Italia in favore della controllata Olearia F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino Srl. (Euro 5.000.000)

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
634.882.938	501.151.791	133.731.147

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	620.361.579	494.527.849	125.833.730
Variazioni rimanenze prodotti	6.348.260	(2.980.406)	9.328.666
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.338.966	4.921.377	(1.582.411)
Altri ricavi e proventi	4.834.132	4.682.971	151.161
Totale	634.882.938	501.151.791	133.731.147

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni evidenzia i costi sostenuti al fine di sostituire il software gestionale aziendale su cui è stata implementata una reingegnerizzazione dei processi aziendali finalizzata all' adeguamento dell'organizzazione attuale alle nuove esigenze.

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti, nel valore della produzione del conto economico, per complessivi Euro 4.834.132. Tale voce è così dettagliata: (i) riaddebito dei servizi centralizzati svolti dal personale interno per le società appartenenti al Gruppo De Cecco per euro 1.972.225; (ii) risarcimenti assicurativi per euro 304.425; (iii) riaddebito ai clienti dei costi di trasporto per euro 839.681, (iiii) premi riconosciuti dai fornitori pari ad euro 196.188, (iiiii) addebito ai clienti per rilavorazioni pari ad euro 289.095, (iiiiii) rimbosi di spese legali per contenziosi in corso pari ad euro 100.251, (iiiiiii) altri ricavi diversi di gestione per euro 1.053.958. In tale voce è inclusa, inoltre, la quota di competenza del credito d'imposta per investimenti 4.0 pari a complessivi euro 78.309.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria €/000	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Vendite pasta	431.557	330.451	101.106
Vendite olio	77.140	64.846	12.294
Vendite semolino/farina	53.224	47.231	5.993
Sottoprodotti e scarti lavorazione	30.747	21.838	8.909
Altre	27.693	30.162	(2.469)
Totale	620.362	494.528	125.834

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area €/000	Vendite
Italia	392.557
Estero	227.805
Totale	620.362

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Al 31/12/2022 non vi sono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
615.861.144	480.952.410	134.908.734

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	382.168.192	296.048.814	86.119.378
Servizi	180.662.945	145.860.764	34.802.181
Godimento di beni di terzi	1.769.275	2.441.205	(671.930)
Salari e stipendi	28.838.909	29.152.518	(313.609)
Oneri sociali	7.907.295	8.049.681	(142.386)
Trattamento di fine rapporto	2.193.259	1.947.150	246.109
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.024.825	4.035.876	1.988.950
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.998.367	5.731.570	266.797
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.690.000	0	5.690.000
Svalutazioni crediti attivo circolante	332.342	315.175	17.167
Variazione rimanenze materie prime	(7.648.627)	(14.076.900)	6.428.273
Accantonamento per rischi	400.000	200.000	200.000
Oneri diversi di gestione	1.524.363	1.246.557	277.805
Totale	615.861.144	480.952.410	134.908.734

Con riferimento ai dati comparativi, ai fini di una migliore esposizione dei dati 2021, è stata riclassificata la voce contributi Conai dai costi per servizi ai costi per materie prime per un importo di Euro 362.712.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è così dettagliata:

Descrizione	Importi
Materie prime	165.517.306
Materie Sussidiarie	17.139.328
Prodotti Finiti	198.329.369
Materiale di cancelleria	95.641
Materiale di consumo e	1.086.548
manutenzione	
Totale	382.168.192

Registra un aumento complessivo di Euro 86.119.378 rispetto al precedente esercizio, la variazione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è descritta nella Relazione sulla gestione, a cui rimandiamo. Gli acquisti di prodotti finiti riguardano prevalentemente gli acquisti del prodotto finito pasta dalla controllata "Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. Pescara" e del prodotto finito olio dalla controllata "Olearia dei F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino – S.r.I.".

Costi e spese per servizi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Provvigioni su vendite	1.999.186	1.601.417	397.769
Trasporti, spedizioni, dogane	37.943.636	23.622.047	14.321.589
Energia elettrica	11.140.741	4.806.100	6.334.640
Gas	3.927.473	1.782.074	2.145.399
Manutenzione e riparazione	1.360.703	1.540.644	(179.940)
Spese di amministrazione	3.817.616	5.112.578	(1.294.962)
Emolumenti amministratori	1.744.252	1.790.989	(46.737)
Contributi a terzi	449.528	306.202	143.326
Contributi Enasarco	110.874	99.109	11.765
Rimborsi spese dipendenti	785.806	578.525	207.281
Gestione sistema informativi	2.792.370	2.390.068	402.302
Telefoniche e postali	266.276	283.596	(17.320)
Assicurazioni	1.137.895	1.120.655	17.240
Pubblicità e promozioni	106.245.240	92.217.497	14.031.931
Compensi a depositi	1.459.128	1.344.129	114.999
Vigilanza e trasporto valori	236.380	239.321	(2.941)
Lavorazioni presso terzi	524.860	744.774	(219.913)
Commissioni bancarie	213.839	221.644	(7.805)
Altri servizi	4.507.143	6.059.397	(1.552.254)
Totale	180.662.945	145.860.764	34.802.181

Costi per godimento beni di terzi

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fitti Passivi	659.320	653.200	6.120
Canoni Leasing	212.376	803.091	(590.715)
Noleggio	638.469	753.254	(114.785)
Royalties	259.110	231.660	27.450
Totale	1.769.275	2.441.205	(671.930)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e per contratti collettivi. I costi per il personale includono Euro 448.625 che si riferiscono ai compensi corrisposti ai lavoratori interinali.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La posta di bilancio si riferisce principalmente all'ammortamento dei costi dei software determinati nella misura del 20% del costo storico capitalizzato e sono pari ad Euro 5.158.086.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni in corso fanno riferimento principalmente:

- per Euro 33.517.192 all'operazione posta in essere nel 2017 con la società immobiliare Porta Nuova 2000 S.r.l.: la Società, nell'ambito dei propri programmi di sviluppo, aveva acquisito nel corso del 2017 la proprietà di unità immobiliari facenti parte del complesso denominato "Centro Residenziale Direzionale Commerciale il Molino" in Pescara con l'obiettivo di adibire gli ad un centro direzionale; a tal fine sono tuttora in corso gli studi di fattibilità e le attività di progettazione finalizzati a tale cambio di destinazione d'uso.
- per Euro 3.410.000 al terreno sito in Pescara lungomare Cristoforo Colombo acquisito nel 2017.

Gli amministratori, in occasione della redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, hanno valutato la sussistenza di indicatori di impairment ex OIC 9 e considerato, in particolare, i fattori esterni derivanti dalla crisi economica-finanziaria in atto ed il conseguente significativo incremento dei tassi di interesse. Per tali ragioni è stato dato mandato ad una primaria società di valutazione immobiliare di redigere apposita perizia estimativa del complesso immobiliare. Inoltre, anche il terreno è stato sottoposto ad una nuova perizia estimativa. Le risultanze delle predette analisi hanno determinato un valore d'uso complessivo del complesso immobiliare e del terreno pari ad Euro 31.237.192; conseguentemente è stata apportata una svalutazione registrata in apposito fondo svalutazione pari ad Euro 5.690.000.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce presenta un saldo al 31/12/2022 di Euro 332.342 ed accoglie l'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti effettuato ai fini dell'adeguamento del valore nominale dei crediti non assicurati al valore di presunto realizzo.

Accantonamento per rischi

La voce presenta un saldo al 31/12/2022 di Euro 400.000 ed accoglie l'accantonamento al Fondo rischi.

Oneri diversi di gestione

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Bolli	13.355	16.197	(2.842)
Imposta consumi energia elettrica	86.801	91.707	(4.906)
Altre imposte deducibili	111.893	118.318	(6.425)
Imposte e tasse indeducibili	774.581	728.945	45.636
Omaggi a clienti	170.637	127.709	42.928
Rimborsi buono sconto	1.994	800	1.195
Minusvalenze da alienazioni	193.133	105.744	87.389
Altri oneri	171.969	57.137	114.832
Totale	1.524.363	1.246.557	277.806

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Come ampiamente noto l'aumento del costo delle materie prime ed il balzo repentino dell'inflazione hanno innescato una perversa spirale causa-effetto che ha finito col provocare un aumento generalizzato dei costi di produzione, con particolare riferimento all'energia e al gas naturale.

La suddetta dinamica ha investito, ovviamente, anche il Gruppo De Cecco, che nello specifico ha registrato nel corso del 2022 un importante incremento dei costi rispetto all'esercizio precedente riferibile soprattutto alle componenti Gas ed Energia elettrica il cui ammontare è, di fatto, triplicato.

Nel corso del 2022, infatti, si è registrata una componente straordinaria negativa netta il cui impatto sul margine è stato di circa 4,6 €/Mln. Più precisamente tale valore netto è la risultante di +10,6 €/Mln di

aumento del prezzo unitario delle componenti (nonostante -0,2 €/Mln di minori consumi ottenuti grazie ad una meticolosa pianificazione della produzione e delle fermate) solo parzialmente compensato, nel corso dell'anno, da -2,8 €/Mln di credito d'imposta sull'energia e da -3,2 €/Mln di maggior ricavi derivanti dall' adeguamento delle condizioni di vendita (che però rispetto ai riflessi pressoché immediati degli aumenti di costo è stato ritardato non poco dagli accordi commerciali già in essere che hanno determinato una applicazione dei nuovi listini sull'intero portafoglio clienti dilazionato nel corso del 2022).

lmporti in Euro/milioni	31.12.2022
Effetto incremento costi energia, gas	10,6
Credito di imposta	(2,8)
Incremento prezzi di vendita	(3,2)
Effetto netto	4,6

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022 (2.470.627) Saldo al 31/12/2021 1.711.212 Variazioni (4.181.839)

Descrizione	31/12/2022	31/12/202	Variazioni
Proventi da partecipazioni	8.960.938	8.960.938	_
Proventi diversi dai precedenti	191.637	196.311	(4.673)
Interessi e altri oneri finanziari	(8.380.844)	(8.065.716)	(315.128)
Utili (perdite) su cambi	(3.242.358)	619.680	(3.862.038)
Totale	(2.470.627)	1.711.212	(4.181.839)

La voce proventi da partecipazioni si riferisce al dividendo distribuito nel corso dell'esercizio dalla società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A Pescara.

In relazione al finanziamento ipotecario Intesa Sanpaolo (capofila di un pool di Banche) dell'importo di Euro 70.000.000 a tasso variabile, sono stati posti in essere strumenti finanziari derivati finalizzati alla copertura del rischio di variabilità del tasso. Tali Interest Rate Swap, complessivamente, al 31/12/2022 presentano un fair value positivo pari ad Euro 4.444.649.

Utile e perdite su cambi

La voce di bilancio registra una perdita netta pari a Euro 3.242.358.

Si rileva, inoltre, che Euro 1.575.530 costituiscono perdite su cambi realizzati ed Euro 1.666.828 perdite netti su cambi non realizzati.

Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Al 31/12/2022 non vi sono proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2022 (2.099.045) Saldo al 31/12/2021

(6.462.079)

Variazioni 4.363.034

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Di strumenti finanziari derivati	376.763	408.545	(31.782)
Totale	376.763	408.545	(31.782)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo immobilizzato	2.010.000	6.550.000	(4.540.000)
Di strumenti finanziari derivati	465.808	320.624	145.184
Totale	2.475.808	6.870.624	(4.394.816)

Le rettifiche di valore di strumenti finanziari derivati di Euro 89.045, inerenti alle svalutazioni nette, sono relative alla variazione del fair value, verificatasi nel corso dell'esercizio, degli strumenti finanziari derivati

posti in essere a copertura del rischio di cambio riferito ai crediti in valuta ed al rischio connesso alla variabilità del tasso di interesse dei finanziamenti. L'importo di Euro 2.010.000 si riferisce alla svalutazione della partecipazione detenuta dalla F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. nella Società Extra M.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021 4.402.541	Variazioni (514.735)
3.887.806	4.402.041	(314.733)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	4,629,340	3.690.410	938.930
IRES	3.145.130	2.460.260	684.870
IRAP	1.484.210	1.230.150	254.060
Imposte relative a esercizi precedenti	(79.089)	252.113	
Imposte differite (anticipate)	(662.445)	460.018	(1.122.463)
IRES	(615.562)	379.275	(994.837)
IRAP	(46.883)	80.743	(127.626)
Totale	3.887.806	4.402.541	(514.735)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, in base a tale accordo, che ha riguardato i marchi ed il know how dell'impresa, è stata determinata la quota deducibile del reddito agevolabile.

Si evidenzia che è stata effettuata richiesta di proroga dell'agevolazione, limitatamente al know how dell'impresa, per il quinquennio 2020 – 2024. A tal proposito, è in itinere la procedura finalizzata alla stipula del relativo accordo preventivo con l'Agenzia delle Entrate.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Valore	Imposte
14.452.121	
24%	3.468.509
(23)	
1.304.976	
(341.659)	
(8.512.891)	
	14.452.121

Deduzione lper ammortamento	(1.452.864)	
Deduzione super ammortamento	(240.914)	
Altre variazioni in diminuzione nette	(326.737)	
/ Alde Variazioni in diminazione nette	(2.310.705)	
Imponibile fiscale	13.104.710	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (24%)	24%	3.145.130

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	64.383.597	
Costi/Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	783.934	
Compensi Amministratori	1.744.250	
Acc.to al Fondo FISC	194.945	
IMU	592.253	
Commissioni bancarie e interessi nei canoni di Leasing	58.904	
Premi relativi all'assicurazione sui crediti	188.578	
Utilizzo Fondo FISC	0	
Accantonamento al Fondo Obsolescenza Magazzino	561.235	
7 COSCILIO TOTAL		
	68.507.696	
Onere fiscale teorico (%)	4,82%	3.302.071
Differenza temporanea deducibile in esercizi	0	
successivi:		
Altre variazioni del Valore della Produzione:		
Deduzione lavoro dipendente (Art. 11, D. Lgs. n. 446/97)	(11.994.042)	
Deduzione costo residuo del personale a tempo	(25.720.924)	
indeterminato		
Imponibile Irap	30.792.730	
IRAP corrente per l'esercizio (4,82%)	4,82%	1.484.210

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	31/12/2022 Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2022 Effetto fiscale IRES	31/12/2022 Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2022 Effetto fiscale IRAP	31/12/2021 Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2021 Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Accantonamento Fondo rischio cambi	1.778.049	426.732			(253.837)	(60.921)
Bonus Accantonati/Liquidati	21.682	5.204	21.682	1.045	(214.354)	(61.777)
Accantonamento/Utilizzo Fondo FISC			194.945	9.396	72.188	3.479
Accantonamento/Utilizzo Fondo Rischi e oneri	8.084	1.940			(467.759)	(112.262)
Ammortamento marchi (eccedenza fiscale sul civilistico)	(20.417)	(4.900)	(20.417)	(984)	(20.417)	(5.884)
Ammortamento fabbricati	(479)	(115)			(4.009)	(962)

industriali - rivalutazione						
(eccedenza fiscale sul		j				
civilistico)						
Accantonamento al	220.000	52.800	220.000	10.604	260.000	74.932
Fondo TFM	ддолоот					
Accantonamento/Rilascio		12122	504.005	07.050	(883.759)	(254.699)
Fondo obsolescenza	561.235	134.696	561.235	27.052	(003.739)	(204.000)
magazzino						
Adeguamento Crediti per					(892.001)	(42.994)
Imposte Anticipate			077.445	47 440	(2.403.948)	(461.088)
Totale	2.568.154	616.357	977.445	47.113	(2.403.940)	(401.000)
Imposte differite:					CAG	155
Plusvalenze patrimoniali	1.465	351			646	100
Reversal ammortamenti	(4.776)	(1.146)	(4.776)	(230)	3.177	915
anticipati	(1.710)	(11.10)	,	, ,		
Adeguamento Fondo						
Imposte Differite			((======	(000)	2 022	1.070
Totale	(3.311)	(795)	(4.776)	(230)	3.823	1.070
Imposte anticipate		615.562		46.883		(460.018)
(differite) nette		0.70.002				

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere nove contratti di locazione finanziaria per i quali si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 006-0140441-002 del 9 maggio 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° ottobre 2022

Bene utilizzato: server aziendali Costo del bene in Euro 310.820

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 0.

Contratto di leasing n. 006-0140441-001 del 16 aprile 2018

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° ottobre 2022

Bene utilizzato: Computer aziendali Costo del bene in Euro 183.200

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 0.

Contratto di leasing n. 006-0140441-003 del 27 marzo 2019

Durata del contratto di leasing: scadenza 1° marzo 2023

Bene utilizzato: Computer aziendali Costo del bene in Euro 32.963

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 2.104.

Contratto di leasing n. 006-0140441-004 del 15 gennaio 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 15° ottobre 2023

Bene utilizzato: Materiale informatico Costo del bene in Euro 87.274

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 25.625.

Contratto di leasing n. 4385289 del 10 gennaio 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 10° gennaio 2026

Bene utilizzato: Materiale informatico Costo del bene in Euro 117.995

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 62.212.

Contratto di leasing n. 006-0140441-005 del 14 dicembre 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 15° gennaio 2024

Bene utilizzato: materiale informatico Costo del bene in Euro 56.015

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 23.642.

Contratto di leasing n. 4638839 del 09 giugno 2020

Durata del contratto di leasing: scadenza 14° luglio 2023

Bene utilizzato: materiale informatico Costo del bene in Euro 26.200

Pagina 41

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 5.976.

Contratto di leasing n. 4977928 del 09 giugno 2021

Durata del contratto di leasing: scadenza 13° settembre 2024

Bene utilizzato: materiale informatico Costo del bene in Euro 14.930

Debito residuo relativo alla quota capitale: Euro 7.538.

Nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	31.12.2022
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti	302.831
alla fine dell'esercizio precedente	
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	((0.5.7.0)
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(165.719)
- Storno fondo beni riscattati	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	137.112
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia	
finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	304.840
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(177.742)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	127.098
d) Risconto attivo maxicanone	
e) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c+d)	10.014
f) Effetto netto fiscale	5.102
g) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (e-f)	15.116
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	184.765
Storno maxicanone	
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(7.023)
Quote di ammortamento su contratti in essere	(165.719)
Effetto sul risultato prima delle imposte	(12.023)
Rilevazione dell'effetto fiscale	5.102
Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il	(17.125)
metodo finanziario	

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 ottobre 2018 ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari, per un ammontare complessivo di Euro 25.000.000,00, con Banca Popolare di Bari in qualità di advisor, arranger e collocatore unico, riservati alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati. I prestiti sono stati erogati in data 29.11.2018.

Il primo prestito obbligazionario dell'importo di € 21.000.000,00 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2024;

il secondo prestito obbligazionario dell'importo di € 4.000.000 sarà rimborsato secondo un piano di ammortamento a decorrere dal 29.05.2021 fino al 29.11.2023.

L'emissione dei suddetti prestiti obbligazionari è finalizzata al rafforzamento della struttura finanziaria della Società ed al finanziamento di investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, ambiente e risparmio energetico.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione

aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura:

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	36984430
Istituto di credito	Intesa Sanpaolo
	Copertura
Finalità	EUR 30.000.000,00
Valore nozionale Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
	09.10.2020 / 21.09.2026
Accensione / Scadenza	EUR
Valuta	€ 1.905.919
Fair value 31.12.2022	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Attività / passività coperta	Finanz, intesa Sanpadio (in podi) di e 70 ME
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	78085/2020
Istituto di credito	Crédit Agricole
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
	EUR
Valuta Fair value 31.12.2022	€ 635.298
	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Attività / passività coperta	Milanz. Intesa Gampadio (in podi) di e 70 miz
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	185071
Istituto di credito	Intesa Sanpaolo
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	€ 635.306
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
Attività i passività coporta	The state of the s
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	MMX27050847
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Copertura
Valore nozionale	EUR 10.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio variabilità tassi di interesse
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	€ 632.859
Attività / passività coperta	Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML
7 till vita 7 paccivita coperts.	
Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP
Contratto numero	24314922
Istituto di credito	BNL
Finalità	Copertura
Valore nozionale EUR 10.000.000,00	
Rischio finanziario sottostante Rischio variabilità tassi di interesse	
Accensione / Scadenza	09.10.2020 / 21.09.2026
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	€ 635.267 Finanz. Intesa Sanpaolo (in pool) di € 70 ML

Derivati utilizzati con finalità di trading:

Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	753243_22722425
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 4.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio

1	
Accensione / Scadenza	20.12.2022 / 28.03.2023
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	- € 30.293,81
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	753244_22722426
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 4.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2022 / 22.02.2023
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	- € 19.582,83
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	753258_22722440
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 4.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2022 / 22.02.2023
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	€ 18.435,01
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
	EV ORTION
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	753264_22722446
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading HSD 4 000 000 00
Valore nozionale	USD 4.000.000,00 Rischio di cambio
Rischio finanziario sottostante	20.12.2022 / 25.01.2023
Accensione / Scadenza	EUR
Valuta	€ 6.307,30
Fair value 31.12.2022	Crediti commerciali in USD
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in oob
mi t i ilittt- dovivoto	FX OPTION
Tipologia di contratto derivato	753262 22722444
Contratto numero	Unicredit
Istituto di credito	Trading
Finalità	USD 4.000.000,00
Valore nozionale Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2022 / 28.03.2023
	EUR
Valuta Fair value 31.12.2022	€ 31.396,85
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Attività / passività coperta	Ground Commissional III Con
Tipologia di contratto derivato	FX OPTION
Contratto numero	753260_22722442
Istituto di credito	Unicredit
Finalità	Trading
Valore nozionale	USD 4.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di cambio
Accensione / Scadenza	20.12.2022 / 28.03.2023
Valuta	EUR
Fair value 31.12.2022	- € 7.386,82
Attività / passività coperta	Crediti commerciali in USD
Allivita / passivita coperta	J. J

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale e finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le seguenti parti correlate:

		- 1 1/2		\/1:4-	Acquisti
Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Garanzie prestate	Vendite	Acquisu
	- COMMINIT				
Olearia F.IIi De Cecco	155.967	8.863.286		495.049	53.520.099
Molino e Pastificio De Cecco Pescara	18.994.179	11.548.784		70.959.274	132.795.634
De Cecco UK	2.670.785	-		10.387.454	-
De Cecco France	1.101.183	586.385		12.658.123	191.830
De Cecco Deutschland	646.904	1.826.312		25.137.163	200.374
Extra M	4.515.595	-		5.043.043	-
Autentica Tradicion De Cecco	852.406	-		3.470.999	-
Prodotti Mediterranei	29.376.136	139.969		83.722.038	-
Dese Mark	1.735	1.026.667		3.600	1.760.000
De.Fin.					
Porta Nuova 2000	76	958		-	7.959
Totale	58.314.967	23.992.361		211.876.743	188.475.897

Contributi e sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni (L. 124/2017, art. 1, commi da 125 a 129)

La F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha esercitato, in data 28.12.2015, l'opzione per il regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 23.12.2014 n. 190 ("Patent Box"), con decorrenza dal periodo d'imposta 2015.

In data 29.12.2015 la Società ha presentato la relativa istanza.

In data 20.04.2017 la Società ha stipulato un accordo preventivo ("ruling") con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Accordi preventivi e controversie internazionali – per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico alla produzione del reddito d'impresa in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, con riferimento al periodo d'imposta 2015 ed ai quattro successivi.

In particolare, in base a tale accordo, che ha riguardato i marchi ed il know how dell'impresa, è stata determinata la quota deducibile del reddito agevolabile.

Si evidenzia che è stata effettuata richiesta di proroga dell'agevolazione, limitatamente al know how dell'impresa, per il quinquennio 2020 – 2024. A tal proposito, è in itinere la procedura finalizzata alla stipula del relativo accordo preventivo con l'Agenzia delle Entrate.

La società, nel corso del 2022, ha fruito delle seguenti agevolazioni fiscali:

- 1) La Società ha usufruito del c.d. super ammortamento, introdotto dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, commi 91 97) e successive modifiche e integrazioni, consistente nella maggiorazione del 40% del costo di acquisizione dei beni strumentali nuovi, unicamente ai fini della determinazione dell'ammortamento fiscale.
 - Nell'esercizio 2022, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2022, relativo al Periodo d'Imposta 2021, presentato in data 30 novembre 2022, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2021 una quota di reddito agevolabile, pari al super ammortamento, dell'importo di 393.427 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 94.422 Euro.
- 2) La Società, inoltre, ha usufruito del beneficio di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), art. 1 commi 9 e 10, e successive modifiche e integrazioni, consistente nelle possibilità, per i soli titolari di reddito d'impresa, di maggiorare il costo di acquisizione, fiscalmente riconosciuto, di beni materiali strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave "Industria 4.0".
 - Di fatto, tale maggiorazione consente all'impresa di dedurre fiscalmente maggiori ammortamenti (c.d. "Iper-ammortamento").

Nell'esercizio 2022, la F.Ili De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2022, relativo al Periodo d'Imposta 2021, presentato in data 30 novembre 2022, ha dedotto dal reddito imponibile IRES 2021 una quota di reddito agevolabile, pari all'Iper-ammortamento, dell'importo di 1.460.631 Euro, con un risparmio d'imposta dell'importo di 350.551 Euro.

- 3) Nell'esercizio 2021, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A., cod. fiscale 00628450694, nel Modello Società di Capitali 2022, relativo al Periodo d'Imposta 2021, presentato in data 30 novembre 2022, ha dichiarato i seguenti crediti d'imposta:
 - Credito d'imposta per le spese di sanificazione e per l'acquisto di dispositivi di protezione anno 2021 (art. 32 D.L. 73/2021), per l'importo di € 11.439,00.
 - Credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali anno 2021 (art. 57-bis del D.L.24 aprile 2017 n. 50 e s.m.i.), per l'importo di € 22.202,00.
 - La Società, inoltre, ha proceduto alla determinazione delle attività di Ricerca e Sviluppo eleggibili al credito d'imposta di cui all'art. 1 comma 35 della Legge 23.12.2014 n. 190 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto, nel Modello Società di Capitali 2021 integrativo, relativo al Periodo d'Imposta 2020, presentato in data 30 novembre 2022, la F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A. ha dichiarato un Credito di Imposta ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica dell'importo di € 178,385 e, nel Modello Società di Capitali 2022, relativo al Periodo d'Imposta 2021, presentato in data 30 novembre 2022, la Società ha dichiarato un Credito di Imposta ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica dell'importo di € 131.760.
- 4) La Società, nell'anno 2022, ha contabilizzato, altresì, i seguenti crediti d'imposta:
 - agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (Decontribuzione Sud), come previsto dall'art. 27 del D.L. 14.08.2020 n 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13.10.2020 n. 126. Tale agevolazione, finalizzata a contenere gli effetti straordinari sull'occupazione determinati dall'epidemia da Covid-19, si concretizza nell'esonero pari al 30% della complessiva contribuzione a carico del datore di lavoro ed è stata applicata fino al 30 giugno 2022 nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato.

L'articolo 1, comma 161, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) ha prorogato il suddetto esonero contributivo fino al 2029, con la misura che sarà pari al 30% fino al 31.12.2025 e rimodulata negli anni successivi.

L'applicazione di tale misura agevolativa per i territori svantaggiati del Mezzogiorno per il periodo di competenza luglio 2022 – dicembre 2022, è stata effettuata nel rispetto dei limiti stabiliti dalla Commissione Europea in materia di misure di sostegno nazionali per preservare i livelli occupazionali in riferimento alle imprese colpite dalle gravi perturbazioni dell'economia causate dall'aggressione russa all'Ucraina (c.d. Temporary Crisis Framework). Nell'ambito di tali limiti di applicabilità, la Commissione Europea ha prorogato la fruizione della decontribuzione in questione fino al 31.12.2023

Lo sgravio applicato dalla Società è stato pari a euro 588.241,00 nel primo semestre 2022 e pari a euro 399.587,00 nel secondo semestre 2022.

- Credito d'imposta per l'acquisto di beni materiali strumentali nuovi allegato "A" L. Bilancio 2017 interconnessi nell'anno 2022 (art. 1, comma 1056 e 1057, L. 178/2020), per l'importo di € 1.502.012,92, utilizzabile in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di interconnessione.
- Credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica nell'anno 2022, istituito per contrastare l'aumento dei costi della componente energetica (Art. 3 D.L. n. 21 del 21 marzo 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 1.691.665,00.
- Credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo di gas naturale nell'anno 2022, istituito per contrastare l'aumento dei relativi costi (Art. 15.1 D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022 e s.m.i.), per l'importo di € 1.121.807,00.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	81.000

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	1.744.252
Collegio sindacale	37.840

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	10.564.315
a riserva straordinaria	Euro	10.564.315

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritlero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fara San Martino, 30 maggio 2023

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Filippo Antonio De Cecco (Presidente e Amministratore Delegato)

Giuseppe Adolfo De Cecco (Amministratore Delegato)

Giusenge Alfredo De Cecco (Amministratore Delegato)

Angunziata De Cecco Ronco Municchi (Consigliere di Amministrazione)

Eugenio Ronço Municchi (Consigliere di Amministrazione)

Gianni Letta (Consigliere di Amministrazione)

Bruno PavesLfCansigliere di Amministrazione)

Mario Bosylij (¢onsigliere di Amministrazione)

Aufano Consalvi (Consigliere di Amministrazione)

F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino S.p.A.

Sede in Via Filippo De Cecco, 66015, Fara San Martino (CH)

Capitale sociale euro 13.944.960,00 i.v.

Registro delle Imprese di Pescara, Codice Fiscale e

Partita I.V.A. n. 00628450694 — R.E.A. n. CH 72406

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, co. 2, C.C.

Ai Soci della Società F.lli De Cecco di Filippo- Fara San Martino S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate il mese di dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della F.lli De Cecco di Filippo-Fara San Martino S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 10.564.315. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A. ci ha anticipato, in sede di scambio di informazioni ex art. 2409-septies c.c., i contenuti della propria relazione contenente un giudizio senza modifica e senza richiami di informativa. Da quanto riferito, nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale sarà riportato che il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza, previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", sull'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 14 Dlgs 27 gennaio 2010, n. 39.

1



1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte nell'esercizio, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Abbiamo scambiato informazioni con la Società di revisione EY, incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-septies c.c.

Abbiamo scambiato le informazioni *ex* art. 2403-*bis*, co. 2, c.c. con i corrispondenti organi delle società controllate per il tramite del Presidente del Collegio sindacale Dott.ssa Simonetta Conti e del sindaco effettivo Prof. Christian Corsi, in quanto presenti anche negli organi di controllo delle società controllate di diritto italiano.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità significative rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Si segnala che il Tribunale di Chieti, con decreto di citazione in giudizio del 15 giugno 2022, ha disposto l'imputazione della Società, *inter alia*, per la responsabilità amministrativa da reato di cui al D.lgs. 231/2001 e, più nello specifico, per presunto delitto di frode in commercio ex art. 515 c.p. verificatosi nel corso dell'esercizio 2020. In data 3 maggio 2023 si è tenuta la prima udienza dibattimentale dinanzi al Tribunale di Chieti e in tale sede l'udienza è stata rinviata al 20 settembre 2023. Alla data di sottoscrizione della presente relazione al Collegio sindacale non risultano ulteriori aggiornamenti.

Nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, gli amministratori, tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, riportano specifica informativa sull'argomento.



3

Si segnala, inoltre, che in data 10 marzo 2023 il C.d.A. della Società F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino S.p.A. ha deliberato in merito all'acquisto della quota di minoranza pari al 10,39% della Società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. da tre amministratori della Società controllante F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino S.p.A., per un prezzo di euro/migliaia 21.820. Trattandosi di operazione con parti correlate, i tre amministratori titolari delle azioni della Società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. si sono astenuti dalla votazione. A supporto della valutazione della Società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. è stata acquisita, dal C.d.A. della Società F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino S.p.A., una perizia asseverata, del 15 febbraio 2023, redatta da un esperto professionista esterno alla Società, che conclude il suo elaborato peritale stimando il valore economico della Società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A., al 31 dicembre 2022, in euro/migliaia 280.000. Le ragioni di opportunità indicate nella citata delibera del C.d.A. del 10 marzo 2023 risiedono essenzialmente nel completamento di una operazione di riorganizzazione deliberata dai Soci il 26 febbraio 2008 per consolidare in capo alla Società il 100% del capitale sociale della Molino e Pastificio De Cecco S.p.A.

Nella delibera del 10 marzo 2023 si finalizza espressamente l'operazione *de quo* ad una successiva fusione per incorporazione della Società controllata Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. nella Società controllante F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino S.p.A.

Il Collegio sindacale, nel corso della riunione di vigilanza tenutasi il 6 giugno 2023, ha appreso che, in data 08.05.2023 ed in data 18.05.2023, due dei tre amministratori detentori delle azioni della Società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A., avevano effettuato la vendita delle azioni di loro pertinenza alla Società controllante F.lli De Cecco di Filippo – Fara San Martino S.p.A.

Il Collegio sindacale, in una successiva riunione del 9 giugno 2023, ha, altresì, appreso che il giorno 6 giugno 2023 la Guardia di Finanza di Pescara, su disposizione del G.I.P. del Tribunale di Pescara del 1º giugno 2023, aveva effettuato un sequestro preventivo delle azioni della Società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. oggetto della citata delibera del C.d.A. del 10 marzo 2023, a seguito di una denuncia penale.

Il Collegio ha, quindi, invitato, nel corso della riunione stessa, a fornire a tutti gli amministratori e a questo Collegio sindacale una adeguata informativa sulla fattispecie.

Il Presidente del C.d.A., con nota trasmessa per e-mail in data 13 giugno 2023, ha provveduto ad informare tutti gli amministratori e i sindaci dell'accaduto segnalando che ancorché il provvedimento sia valutato come illegittimo (e per tale ragione i venditori hanno proposto il riesame del provvedimento) il contratto di compravendita preveda indennizzi a favore



della Società nel caso in cui un provvedimento di un'autorità pregiudichi o ostacoli la piena disponibilità delle azioni. Il Presidente nella sua missiva si è riservato di fornire ulteriori informazioni non appena in possesso dei pertinenti atti depositati pressi il competente Tribunale.

Il Collegio sindacale ha richiesto alla Società, una serie di documenti ed informazioni sulle anzidette operazioni, ad oggi non ancora acquisiti, per cui alla data di sottoscrizione della presente relazione non si è in grado fornire ulteriori informazioni.

Nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, gli amministratori, tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, riportano specifica informativa sull'argomento, peraltro, integrata, per la parte relativa all'evento dell'acquisto di azioni rappresentanti il 6.92% del capitale sociale della Società Molino e Pastificio De Cecco S.p.A. e del sequestro preventivo, successivamente alla riunione del C.d.A. del 30 maggio 2023 di approvazione del progetto di bilancio.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto anticipatoci dalla Società incaricata della revisione legale EY S.p.A. nella relazione di revisione legale risulterà che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino S.p.A. al 31.12.2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

4



Il Collegio sindacale

Dott. Sa Simonetta Conti

Prof Christian Corsi (Sindaco effettivo)

(Sindaco effetivo)

5